

Dichiarazione ambientale

Anno 2022

secondo i requisiti del Reg. CE n.1221/09, del Reg. UE n.1505/17 e del Reg. UE n.2026/18

Marzo 2020 - Marzo 2023



VERIFICATORE IIP s.r.l.
Nº ACCREDITAMENTO IT-V-0013
DATA DI CONVALIDA

4 LUG. 2022

DATA DI CONVALTUI

DATI GENERALI DELL'AZIENDA

Ragione sociale Plastitalia S.p.A.

Sede Legale e sito produttivo Via Ferrara s.n.c. - 98061 Brolo (Messina)

Anno di fondazione 1993 Codice NACE 22.21 Codice IAF 14

Tipologia di organizzazione secondo i parametri definiti dalla

Comunità Europea e con Raccomandazione 2003/361/CE Media Impresa

Telefono +390941.536311

+39 0941.561476 Fay

Indirizzo e-mail info@plastitaliaspa.com Sito web www.plastitaliaspa.com

Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Antonino Lenzo Amministratore Delegato rag. Giorgio Caruso

Resp. Gestione Ambientale dott. Alessandro Princiotta

Certificazione Sistema Gestione Qualità Certificato n.179 - IIP/CISQ - Reg. Accredia n.006A per la

conformità alla norma UNI EN ISO 9001

Campo di applicazione: Progettazione e produzione mediante stampaggio ad iniezione, saldatura e lavorazione meccanica di raccordi in PE 80 e PE 100 per il trasporto di

acqua, gas e fluidi in pressione

Certificazione Sistema Gestione Ambientale Certificato n.025 - IIP/CISO - Reg. Accredia n.014D per la

conformità alla norma UNI EN ISO 14001

Campo di applicazione: Progettazione e produzione mediante stampaggio ad iniezione, saldatura e lavorazione meccanica di raccordi in PE 80 e PE 100 per il trasporto di

acqua, gas e fluidi in pressione

Certificazione Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro Certificato n.044 - IIP/CISQ - Reg. Accredia n.014F per la

conformità alla norma UNI ISO 45001

Campo di applicazione: Progettazione e produzione

mediante stampaggio ad iniezione, saldatura e lavorazione meccanica di raccordi in PE 80 e PE 100 per il trasporto di

acqua, gas e fluidi in pressione

177 (inclusi lavoratori interinali) Numero dipendenti al 11/04/2022

Uffici: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30 Orario di lavoro

Produzione: h 24 (su quattro turni)

Area totale m² 14.200 Area coperta (capannoni e piazzali) m² 10.460 m² 3.740 Area orientata alla natura (agrumeti)

Linee di produzione del reparto stampaggio

Persone da contattare per problemi ambientali sig. Vittorio Astone / dott. Alessandro Princiotta

Tel. 0941.536311 E-mail: alessandro.princiotta@plastitaliaspa.com

Persona di riferimento i contatti con il pubblico dott. Alessandro Princiotta

Tel. +0941.536311 E-mail: alessandro.princiotta@plastitaliaspa.com

Verificatore ambientale ISTITUTO ITALIANO DEI PLASTICI SRL

N° IT-V-0013 Numero di accreditamento del verificatore ambientale JERIFICATORE IF & L

VERIFICATORE IIP s.r.l. Nº ACCREDITAMENTO IT-V-0013 DATA DI CONVALIDA

4 LUG. 2022

Nº ACCREDITAMENTO IT-V-00

DATA DI CONVALIDA



INDICE

GLOSSARIO	4
PRESENTAZIONE	5
1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA 1.1 IL TERRITORIO 1.2 DESCRIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE 1.3 LE ALTRE AZIENDE DEL SITO	6 6 6 7
1.4 IL CICLO PRODUTTIVO 1.5 I PRODOTTI 1.6 IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE 1.7 RUOLI E RESPONSABILITÀ	9 11 12 12
2. LA POLITICA INTEGRATA PER LA QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA	13
3. ASPETTI AMBIENTALI	14
4. INDICATORI, OBIETTIVI, TRAGUARDI, PROGRAMMA AMBIENTALE 4.1 INDICATORI AMBIENTALI 4.2 OBIETTIVI, TRAGUARDI E PROGRAMMA AMBIENTALE	15 15 16
5. PRESTAZIONI AMBIENTALI PER ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI SIGNIFICATIVI 5.1 PRODUZIONE DI RIFIUTI 5.2 USO DELLE RISORSE	1 7 17 19
6. PRESTAZIONI AMBIENTALI PER ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI SIGNIFICATIVI	22
7. INDIVIDUAZIONE DEGLI OBBLIGHI LEGISLATIVI E VOLONTARI AMBIENTALI 7.1 REQUISITI LEGISLATIVI 7.2 REQUISITI VOLONTARI	23 23 26
8. CONCLUSIONI, VALIDITÀ, DIFFUSIONE, VERIFICATORE AMBIENTALE E CONVALIDA 8.1 VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA DAGLI INCIDENTI ACCADUTI 8.2 CONSIDERAZIONI FINALI 8.3 VALIDITÀ E CRITERI DI DIFFUSIONE AL PUBBLICO 8.4 VERIFICATORE AMBIENTALE E CONVALIDA	27 27 27 27 27

VERIFICATORE IIP s.r.l.
Nº ACCREDITAMENTO IT-V-0013
DATA DI CONVALIDA

1 4 LUG. 2022



GLOSSARIO

Ambiente: Contesto nel quale opera Plastitalia, comprendente aria, acqua, terreno, risorse naturali, flora, fauna, esseri umani e le loro interrelazioni.

Aspetto Ambientale: Elemento di un'attività, prodotto o servizio di una organizzazione che può interagire con l'ambiente. Un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha un impatto ambientale significativo. Un aspetto ambientale è diretto se è associato alle attività della Plastitalia SpA, che ne ha il controllo di gestione diretto. Un aspetto ambientale è indiretto se può derivare dalla iterazione della Plastitalia SpA con terzi e può essere influenzato, in misura ragionevole da quest'ultima.

Audit Ambientale: Processo di verifica obiettiva, sistematica, documentale e indipendente al fine di stabilire in quale grado sono soddisfatti i criteri definiti dall'organizzazione stessa per il Sistema di Gestione Ambientale.

ARPA: Agenzia Regionale Protezione Ambiente

cc: centimetri cubici

CER: Codice europeo rifiuti

CN / CNC: controllo numerico / controllo numerico computerizzato

Convalida della Dichiarazione Ambientale: Atto mediante il quale un Verificatore Ambientale accreditato secondo il Reg. CE 1221/09, esamina la Dichiarazione Ambientale con esito positivo.

Correlazione: relazione tra due variabili tale che a ciascun valore della prima variabile corrisponda con una certa regolarità un valore della seconda.

CPI: Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei WF competenti per territorio.

CPTA: Commissione Provinciale Tutela Ambiente

dB(A); Misura di livello sonoro sull'orecchio umano ottenuta come risultato della curva di ponderazione A (ambito delle frequenze percettibili dall'orecchio umano).

DE: Diametro esterno

DN: Diametro nominale

D. Igs: decreto legislativo; DM: decreto ministeriale; DPR; Decreto Presidente della Repubblica; D.I: decreto legge; DPCM: Decreto Presidente Consiglio dei Ministri Effetto Joule: Fenomeno per cui il passaggio di corrente elettrica in un conduttore è accompagnato dallo sviluppo di calore. La potenza P dissipata in un conduttore di resistenza R percorso da una corrente I, è data da: P = Rxl2.

EMAS: Environmental Management and Audit Scheme. Regolamento che stabilisce uno schema di controllo ambientale volontario, fondato su linee armonizzate e principi dell'Unione Europea, aperto alle imprese operanti nell'Unione Europea

GJ: gigajoule

IIP: Istituto Italiano dei Plastici s.r.l., ovvero il Verificatore Ambientale della Plastitalia S.p.A.

Impatto Ambientale: Qualsiasi modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di una organizzazione. Infiammabilità: Temperatura alla quale i vapori di una sostanza, in presenza di fiamme libere, si incendiano.

ISO: International Organization for Standardization: organismo internazionale per la definizione degli standard, composto da rappresentanze di organi nazionali, che produce standard industriali e commerciali a livello mondiale.

ISO 14001: Norma internazionale sui Sistemi di Gestione Ambientale - Requisiti e guida per l'uso.

Istogramma: rappresentazione grafica di una distribuzione in classi di una variabile continua.

LCA: Life Cycle Assessment. Si tratta di un metodo oggettivo di valutazione e quantificazione dei carichi energetici ed ambientali e degli impatti potenziali associati ad un prodotto/processo/attività lungo l'intero ciclo di vita

MFR: Melt Flow Rate. Test di laboratorio per la verifica delle caratteristiche di fluidità del polietilene.

MP: Materia prima

MUD: Modello Unico di Dichiarazione Ambientale

NACE Codice per la classificazione delle attività economiche della Comunità Europea

Numero puro: numero privo di dimensioni, che fornisce il risultato del rapporto tra due grandezze con la stessa unità di misura

Obiettivi, traguardi e Programma Ambientale: documento sulla descrizione degli obiettivi, traguardi e delle attività specifiche dell'impresa, concernente una migliore protezione dell'ambiente, ivi compresa una descrizione delle misure previste per raggiungere questi obiettivi e le scadenze e responsabilità stabilite per l'applicazione di tali misure.

OIT: Oxidation Induction Time. Test di laboratorio per la verifica della stabilità termica mediante valutazione del tempo di induzione all'ossidazione.

Partecipazione del personale: partecipazione e informazione delle singole persone e dei loro rappresentanti

PE: Polietilene (C2H4)n Resina termoplastica appartenente alla famiglia dei poliolefinici che si ottiene per polimerizzazione diretta dell'etilene.

PE 80: Tipo di PE che garantisce una resistenza ad una tensione circonferenziale di 8 N/mm2 per 50 anni alla temperatura di 20°C

PE 100: Tipo di PE che garantisce una resistenza ad una tensione circonferenziale di 10 N/mm2 per 50 anni alla temperatura di 20°C

PN: Pressione Nominale

Politica Ambientale: Dichiarazione, fatta dalla direzione di un'organizzazione, delle sue intenzioni e dei suoi principi in relazione alla sua globale prestazione ambientale, che formisce uno schema di riferimento per l'attività da compiere e per la definizione degli obiettivi e traguardi ambientali.

PP: Polipropilene

PRG: Piano regolatore generale. Atto con cui il Comune decide come usare il suo territorio

pz. pezzi

Raccordi di transizione: raccordo stampato che collega tubazioni in polietilene con tubazioni di altro materiale

Raccordi lisci: raccordi saldabili con elemento termico

Raccordi elettrici: raccordi saldabili ad elettrofusione

Rischio: effetto dell'incertezza

SDR: Standard Dimension Ratio (Rapporto tra DE e spessore)

SISTRI: Sistema di Tracciabilità dei Rifiuti

s.l.m.; sul livello del mare. Specifica di unità di misura.

SGA: Sistema di Gestione Ambientale. La parte del sistema di gestione generale che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale.

SGQ: Sistema di gestione per la qualità. Sistema di gestione per guidare e tenere sotto controllo un'organizzazione con riferimento alla qualità

SGSL: Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro. Sistema di gestione per guidare e tenere sotto controllo un'organizzazione con riferimento alla sicurezza e salute

s.m.i.: abbreviazione di "successive modifiche e integrazioni"

S.p.A. / s.r.L: abbreviazione di "Società per Azioni" / "Società a responsabilità limitata"

Tep: abbreviazione di Tonnellate equivalenti di petrolio, unità di misura di energia, Rappresenta la quantità di energia rilasciata dalla combustione di una tonnellata di petrolio grezzo e vale circa 42 GJ.

UNI: Ente Nazionale Italiano di Unificazione

U.M.: unità di misura VVF: Vigili del Fuoco

VERIFICATORE IIP s.r.l.
Nº ACCREDITAMENTO IT-V-0013



PRESENTAZIONE

Sono orgoglioso e lieto di presentare la nuova versione della Dichiarazione Ambientale della Plastitalia S.p.A., come uno strumento che fornisca al pubblico, in modo chiaro e trasparente, le informazioni sulle prestazioni e sul miglioramento, degli impatti ambientali connessi all'organizzazione.

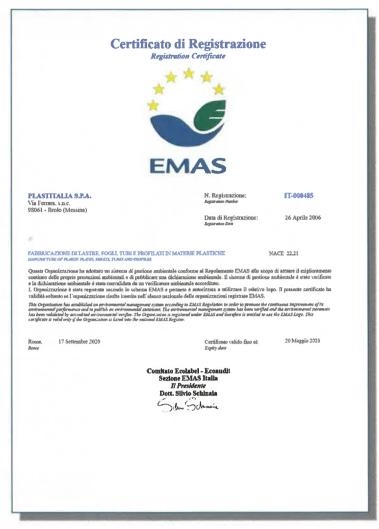
Il presente documento, può essere inoltre, un mezzo che risponda alle parti interessate, su questioni inerenti gli aspetti ambientali connessi ai processi aziendali, oltre che uno strumento di comunicazione.

La crescita e il successo permanente di un'impresa, sono strettamente connessi al rispetto di un percorso etico che ne guidi l'intera attività.

Tra le tappe fondamentali di tale percorso intrapreso dalla nostra Società, vi è l'adozione: di un Sistema di Gestione Qualità (dal 1997); di un Sistema di Gestione Ambientale (dal 2002); di un Sistema di Gestione per la Sicurezza (dal 2013), la cui validità è stata certificata in conformità alle norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e UNI ISO 45001.

Questo documento è stato sviluppato secondo i requisiti del Regolamento CE 1221/09, del Regolamento UE 1505/17 e del Regolamento UE 2026/18 per l'Eco Management and Audit Scheme (EMAS III), cui la nostra Società ha volontariamente aderito con la certezza di valorizzare e diffondere sempre più l'impegno assunto verso le problematiche di tutela ambientale.

È con estremo orgoglio che dal 26 aprile 2006, la nostra organizzazione si può fregiare della Registrazione EMAS.



I capitoli seguenti sviluppano argomenti che sintetizzano i principali punti del nostro Sistema Gestione Ambientale, quali:

- una presentazione della nostra azienda, delle sue attività e prodotti, dell'inquadramento urbanistico e territoriale dell'area occupata dallo stabilimento:
- la Politica integrata per la qualità e l'ambiente, in linea con gli indirizzi strategici aziendali;
- la struttura organizzativa con particolare riferimento alle responsabilità e attività delle funzioni della gestione ambientale:
- gli aspetti ambientali significativi indotti dalle attività della Plastitalia S.p.A. corredati da compendi esplicativi sotto forma di tabelle, grafici e indicatori di andamento;
- una descrizione delle misure adottate per contenere e minimizzare l'impatto ambientale;
- una descrizione del programma e degli obiettivi di miglioramento nel campo ambientale;
- un glossario che sarà certamente di aiuto nella comprensione di termini tecnici e specialistici e sigle che figurano nel testo.

La partecipazione al Sistema Comunitario EMAS, ha richiesto la collaborazione e l'impegno di tutto il personale dello stabilimento a cui va un ringraziamento per il lavoro svolto.

Brolo, 29 giugno 2022

DOMANTE HODE W

VERIFICATORE IIP s.r.i.
Nº ACCREDITAMENTO IT-V-0013
DATA DI-CONVALIDA



I. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA



1.1 IL TERRITORIO

Il sito produttivo della Plastitalia S.p.A., è ubicato nel comune di Brolo, paese della Provincia di Messina, di 5.742 abitanti (dato Istat al 31/12/2020). Il territorio comunale di Brolo, (delimitato ad est dal torrente lannello e ad ovest dalla fiumara di Naso), è formato da una fascia pianeggiante compresa, tra la costa e la catena dei Monti Nebrodi. Il clima durante l'intero anno è fondamentalmente mite e temperato, mentre la piovosità presenta livelli massimi nel periodo autunnale ed invernale (tra i 113 e 117 mm/anno), mentre nel periodo estivo è quasi assente.

Il comune di Brolo, è classificato come zona sismica con grado di sismicità S=9 come da D.M. 23.09.81 "Aggiornamento delle zone sismiche della Regione Sicilia" e successive modifiche ed integrazioni. Gli edifici già esistenti e il nuovo stabilimento della Plastitalia S.p.A., sono realizzati tenendo conto in fase progettuale di tale grado di sismicità. Il Comune di Brolo, non ricade all'interno dei confini dell'area protetta del "Parco dei Nebrodi". I Comuni il cui territorio ricade all'interno dell'area protetta sono: 19 in provincia di Messina (Acquedolci, Alcara Li Fusi, Capizzi, Caronia, Cesarò, Floresta, Galati Mamertino, Longi, Militello Rosmarino, Mistretta, Sant'Agata Mil., S. Domenica Vittoria, S Fratello, S. Marco d'Alunzio, S. Stefano di Camastra, San Teodoro, Tortorici, Ucria, Raccuja); 3 in provincia di Catania (Bronte, Maniace, Randazzo); 2 in provincia di Enna (Cerami e Troina). Il sito produttivo della Plastitalia S.p.A., non rientra pertanto, nel territorio assegnato a parchi o riserve naturali.

L'area su cui sorge l'intera struttura (uffici e stabilimento) è classificata Zona D1, "Insediamenti industriali artigianali esistenti", come riporta il PRG del comune di Brolo nell'ultima revisione del 2002 (rif. D.D.G. 192/DRU del 30.04.02).

In questa zona, dunque, la Plastitalia S.p.A. svolge tutte le sue attività mirate alla realizzazione di raccordi in polietilene per condotte di gas e acqua ad alta pressione.

1.2 DESCRIZIONE DELL' ORGANIZZAZIONE

Comune di Brolo (Messina) - Scala 1 : 15.000



La PLASTITALIA S.p.A. ha iniziato le attività nel 1993. Le attività sviluppate nel sito riguardano la "progettazione e produzione mediante stampaggio ad iniezione, saldatura e lavorazione meccanica, di raccordi in PE 80 e PE 100 per il trasporto di acqua, gas e fluidi in pressione".

Il sito produttivo si sviluppa su una superficie complessiva di 14.200 m² di cui 10.460 coperti/asfaltati ed adibiti a reparti produttivi, magazzino, uffici, aree comuni e al nuovo stabile e 3.740 di area orientata alla natura (agrumeti).

L'Azienda, oltre ai prodotti offerti, collabora con la Bureau Veritas per la formazione di operatori qualificati nella saldatura di raccordi in PE.

Il sito produttivo è condiviso ma delineato in modo chiaro con le altre società collegate al gruppo Lenzo: Lenzokart s.r.l. e Laura s.r.l.. Quest'ultima fornisce alla Plastitalia S.p.A. gli stampi necessari per la realizzazione dei raccordi.

La classificazione come Zona D1 "Insediamenti industriali artigianali esistenti" consente l'esecuzione delle attività aziendali.

L'area di cui dispone l'organizzazione, assegnatale con diritto di superficie dalla ditta proprietaria del terreno (Lenzo Antonino), confina ad ovest con strada pubblica adiacente a terreno demaniale (torrente Brolo) ad est con proprietà privata a nord con proprietà privata a sud con proprietà privata.

Nel raggio di 100 metri dai confini aziendali non si rinvengono recettori sensibili quali: scuole, comunità o altro. Nella medesima zona industriale di completamento sono dislocate anche alcune abitazioni in costruzione adiacenti agli opifici presenti. Le abitazioni civili sono collocate oltre i 100 metri dal sito produttivo. La viabilità principale è servita da via Ferrara che dista circa 100 metri.

Oltre 30 anni di attività testimoniano la passione per il lavoro svolto e la competenza dedicata sempre a soddisfare la clientela.

La divisione Plastitalia si sviluppa a partire dalla società Eurocondotte srl, fondata nel 1988 e dismessa nel 2012.

VERIFICATORE NP s.c)
N° ACCREDITAMENTO IT V-00
DATA OF CONVALIDA

VERIFICATORE IIP s.r.l.
N° ACCREDITAMENTO IT-V-0013
DATA DI CONVALIDA



L'avvio dell'attività produttiva è veloce e repentino: in poco tempo viene costituito un reparto di produzione attrezzato e fornito con moderne apparecchiature industriali. Nel 1993 nasce la Plastitalia S.r.l., che nel giro di pochi anni si trasforma in un caso di eccellenza per tutto il territorio siciliano.

Gli anni '90 rappresentano il punto di svolta di Plastitalia che si impone come azienda leader nel settore dei Raccordi in Polietilene grazie alla sua espansione nel competitivo mercato mondiale. Proprio in questi anni, infatti, l'azienda cambia ragione sociale e si trasforma in Plastitalia S.p.A. nel 1996

Plastitalia ottiene gradatamente traguardi importanti, nel 1995, ad esempio, diventa licenziataria del Marchio di Conformità IIP-UNI: un passo importante che rafforza la fiducia del

consumatore, la distingue dai concorrenti e ne aumenta professionalità e conoscenza.

Nel corso degli anni tante mete importanti segnano la storia di Plastitalia: dall'espansione nei più fruttuosi mercati esteri, sino al raggiungimento di importanti Certificazioni, di Sistema e di Prodotto che garantiscono un ulteriore valore aggiunto al prodotto. Oggi, la competenza nel settore e la passione per il proprio lavoro permettono giorno dopo giorno la creazione di nuovi prodotti.

Oltre alla già citata registrazione EMAS del 2006, tra le certificazioni, l'azienda ha ottenuto in possesso della certificazione:

- -del Sistema di Gestione per la Qualità secondo la UNI EN ISO 9001 conseguita nel 1997;
- -del Sistema di Gestione Ambientale secondo la UNI EN ISO 14001 conseguita nel 2002;
- del Sistema di Gestione per la Sicurezza sul Lavoro secondo la BS 0HSAS 18001 conseguita nel 2013 con transizione alla UNI ISO 45001 nel 2020.





1.3 LE ALTRE AZIENDE DEL SITO

Laura s.r.l.

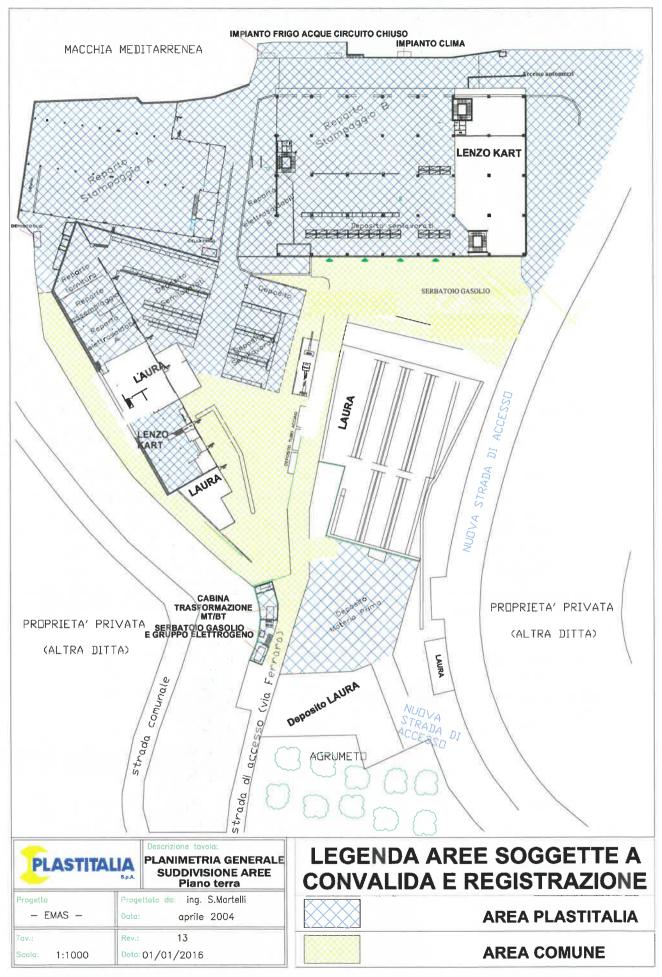
Lenzokart s.r.l.

La Laura s.r.l. è una ditta specializzata nella produzione di stampi in acciaio mediante processi di lavorazione meccanica quali fresatura, tornitura e rettifica. Tale azienda intrattiene rapporti commerciali con la Plastitalia, che presso di essa acquista gli stampi per lo stampaggio a iniezione dei propri prodotti. Oggi è in liquidazione.

Nata nel 1998, la Lenzokart s.r.l. è dotata di uno staff tecnico specializzato nel settore dell'industria meccanica. Obiettivo dell'azienda è di offrire ai piloti una linea di telai costruiti con l'impiego di materiali di qualità e con attrezzature d'avanguardia. Oltre al kart in classi di cilindrata 50, 60, 100, 125 cc, i principali prodotti forniti sono ricambi, accessori e telai per kart. Esternamente viene fornito il motore grezzo, che verrà poi assemblato con il telaio e gli altri accessori (pneumatici, volante, aste comando, cerchi, paraurti, piastre, serbatoi, pompe, leve cambio, ecc.).

Nella planimetria della pagina successiva, è possibile individuare la disposizione delle suddette aziende all'interno del sito produttivo. **VERIFICATORE IIP s.r.l.**

Nº ACCREDITAMENTO IT-V-0013



VERIFICATORE IIP s.r.l.
N° ACCREDITAMENTO IT-V-0013
DATA DI CONVALIDA



1.4 IL CICLO PRODUTTIVO

Progettazione

Le attività oggetto della fase progettuale riguardano la progettazione di un nuovo articolo e, in particolare, del relativo stampo. L'attività di progettazione, è mirata alla ricerca delle soluzioni più innovative che consentano di ridurre i consumi di materia prima in produzione mantenendo le caratteristiche funzionali del prodotto finito. Tali criteri di scelta delle materie prime, sono operati anche in base alla possibilità di smaltimento, attraverso recupero e riciclaggio del prodotto alla fine del ciclo di vita. In fase di progettazione, vengono valutati i carichi ambientali associati al prodotto finito, applicando ove possibile, le fasi di valutazione del ciclo vita (LCA, Life Cycle Assessment).

Stampaggio a iniezione

Il polietilene in granulo, viene introdotto con sistemi automatici nella tramoggia della pressa ad iniezione (presenti n° 28 presse) dalla quale, s'immette nel cilindro estrusore ove, dopo eventuale essiccazione o deumidificazione, viene riscaldato e plastificato (140-220°C). Il materiale si accumula poi nella parte terminale, da cui viene iniettato nello stampo per la figura desiderata. Lo stampo viene mantenuto, con sistemi di raffreddamento, a temperatura costante in modo da consentire la solidificazione ed il raffreddamento del manufatto, che passa da una temperatura intomo ai 200°C, a circa 70°C. Questa fase non produce fumi o vapori in quanto la temperatura viene mantenuta al di sotto dei limiti di decomposizione (>250°C, come da scheda di sicurezza della materia prima), né produce scarichi idrici in quanto le acque di processo sono gestite mediante circuito chiuso del sistema di raffreddamento. Si ottengono così prodotti finiti (destinati all'imballaggio) e "semilavorati" (destinati alle altre fasi di lavorazione).

Finitura per asportazione di truciolo

Si tratta di lavorazioni di tornitura eseguite sui "semilavorati" provenienti dal reparto stampaggio, utilizzando torni a CNC. Oltre che acquisire gli aspetti geometrici necessari, questa fase consente di eliminare quelle parti, che sono necessarie in fase di stampaggio, ma che si rivelano ostruttive in fase di applicazione. E' il caso delle riduzioni e dei collari per flangie, le cui pareti esterne ed interne devono presentarsi perfettamente allineate.

Finitura raccordi elettrici

Riguarda il completamento dei raccordi elettrici. I reparti appositamente destinati a tali lavorazioni sono attrezzati con macchine a CNC (tomi, robot e avvolgitrici). Sui semilavorati provenienti dal reparto stampaggio si esegue una lavorazione preliminare di tomitura al fine di perfezionare la geometria interna del raccordo; si procede quindi all'inserimento del filo di rame, per realizzare la resistenza elettrica del raccordo (necessaria affinché, mediante trasformazione di energia elettrica in calore, l'utilizzatore finale possa realizzare una elettrosaldatura tra tubo e raccordo).

Saldatura

Tramite la saldatura (o "assemblaggio"), si realizzano i raccordi a settori e gli articoli speciali assemblati in fabbrica. Le attrezzature utilizzate sono le saldatrici per saldature testa a testa e quelle per elettrofusione (temperatura max raggiunta: 220°C). Superati certi limiti dimensionali, alcuni articoli, sono realizzati "a settori", cioè partendo da spezzoni di tubo, con le estremità opportunamente sagomate e saldandoli opportunamente tra loro con le saldatrici testa-testa; le due estremità da saldare, preventivamente fresate e riscaldate, vengono portate a contatto e tenute sotto pressione secondo quanto previsto da specifici cicli di saldatura. Nella saldatura non vengono superati i limiti di decomposizione (>250°C), pertanto il processo non comporta produzione di fumi e vapori. Questo tipo di lavorazioni è sempre effettuata da operatori qualificati e certificati dall'Istituto Italiano della Saldatura.

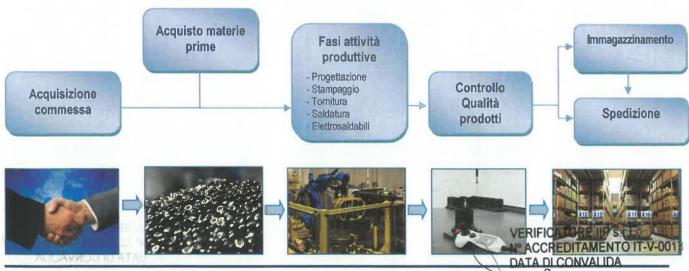
Controllo qualità dei prodotti

Poiché l'azienda opera in regime di assicurazione della qualità, tutti gli articoli, o campioni significativi dei lotti prodotti, vengono sottoposti, presso il laboratorio controllo qualità interno all'azienda, a prove di controllo delle caratteristiche fisiche (MFR e OIT), meccaniche (trazione, compressione e tenuta) e dimensionali (rilievo, diametro e spessore).

Confezionamento, immagazzinamento e spedizione

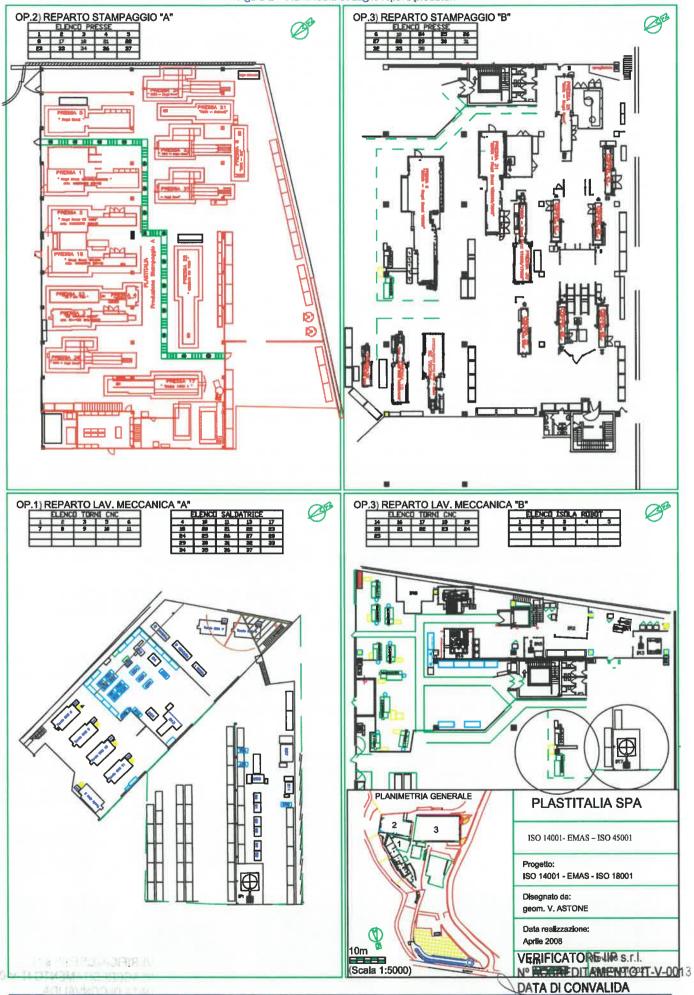
Ciascuna delle lavorazioni sopra descritte si conclude con una fase finale di confezionamento, nella quale i raccordi vengono imbustati singolarmente, impacchettati e posti su pallet; si procede quindi ad immagazzinamento in locali ed aree coperte appositamente destinate, in attesa della spedizione. L'azienda si serve di corrieri esterni per la consegna ai clienti.

Viene di seguito riportato un flow-chart riguardante il flusso generale del nostro processo produttivo.



Di seguito è mostrato il layout dei reparti produttivi di stampaggio e lavorazione meccanica (finitura raccordi elettrici, tornitura, saldatura).





1.5 I PRODOTTI



I raccordi

La Plastitalia S.p.A. offre raccordi e pezzi speciali le cui dimensioni sono disponibili dal DE 25 mm al DE 1600 mm con pressioni di esercizio che variano da PN 2,5 bar a PN 32 bar. I raccordi sono realizzati per stampaggio ad iniezione, per saldatura e per lavorazione meccanica e possono essere giuntati (per il trasporto di acqua o gas) con tubi in PE tramite saldatura "testa a testa" con elemento termico per contatto secondo la norma UNI 10520 (in tal caso mediante raccordi lisci) e saldatura per elettrofusione la norma UNI 10521 (in tal caso mediante raccordi elettrici).

Vantaggi

I vantaggi dell'impiego di raccordi in PE, sono riassunti in: peso specifico basso; resistenza agli urti e ai raggi UV; alta flessibilità; stabilità alle radiazioni; resistenza agli agenti chimici e all'abrasione; resistenza nei confronti dei microrganismi; atossicità per uso in acquedottistica; temperatura di esercizio da -20°C a +40°C; facilità di trasporto e posa in opera.

Negli schemi a blocchi di seguito, sono rappresentati input e output dei processi di produzione di raccordi lisci ed elettrici.

Esempi di raccordi lisci



Linea di lavorazione per la produzione di raccordi lisci (saldabili con elemento termico)



Linea di lavorazione per la produzione di <u>raccordi elettrici</u> (saldabili ad elettrofusione)



Esempi di raccordi elettrici



Le materie prime

I raccordi PLASTITALIA S.p.A. sono prodotti utilizzando Polietilene ad alta densità (MRS 8 = PE80 = Sigma 63 o MRS 10 = PE100 = Sigma 80), prodotto dalle Società Ineos, Borealis, Lyondell Basell e Sabic, aziende leader mondiali nella produzione del PE. Le materie prime ed i prodotti sono conformi alle prescrizioni igienico-sanitarie del Decreto Ministeriale n.174 del 06 aprile 2004. Oltre al polietilene, viene impiegato tubo di acciaio opportunamente lavorato, per la realizzazione di una particolare categoria di raccordi lisci: i raccordi di transizione, che consentono il passaggio da una linea in polietilene, ad una di acciaio. Per la lavorazione dei raccordi elettrici, come già accennato nel ciclo produttivo, viene impiegato del filo di rame che costituirà la resistenza elettrica del raccordo. Si rimanda al paragrafo 5.2, per le altre considerazioni sulle materie prime.

Il marchio di conformità

La Plastitalia è licenziataria del Marchio di Conformità IIP-UNI. L'estensione del marchio ha ricoperto nel tempo la quasi totalità della propria gamma. Uguale risultato è stato ottenuto con il Marchio "PIIP", per i raccordi in PE 100, uniformando così la produzione alle norme:

- UNI EN 12201-3 (Raccordi in polietilene per sistemi di tubazione per il trasporto di acqua);
- UNI EN 1555-3 (raccordi in polietilene per sistemi di tubazioni per la distribuzione di gas);
- UNI EN ISO 15494 (raccordi in polietilene per sistemi di tubazioni per applicazioni industriali).

Riciclabilità dei raccordi

I raccordi in polietilene, sono completamente riciclabili come del resto tutti i prodotti termoplastici della classe PP e PE: essi possono essere macinati e nuovamente riutilizzati o possono essere utilizzati come combustibile in tutte le installazioni idonee. La Plastitalia S.p.A., è iscritta al Consorzio Obbligatorio per il riciclaggio dei rifiuti di beni in polietilene, denominato POLIECO. Il Consorzio non ha fini di lucro ed ha lo scopo di promuovere le attività di raccolta, riutilizzo, riciclo e recupero dei rifiuti di beni in polietilene. Il Polietilene, essendo un materiale termoplastico, non subisce degradi dal processo di rilavorazione. La Plastitalia S.p.A. recupera i prodotti non idonei alla vendita e gli altri scarti, conferendoli presso centri autorizzati per il recupera i prodotti.

Nº ACCREDITAMENTO IT-V-0013 DATA DI CONVALIDA



1.6 IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Campo di applicazione

L'organizzazione opera con un SGA conforme agli standard UNI EN ISO 14001, Reg. CE 1221/09, Reg. UE 2026/18, Reg. UE 1505/17. In questo paragrafo è riportata una breve illustrazione del SGA adottato. Il campo di applicazione del SGA, è: progettazione e produzione mediante stampaggio ad iniezione, saldatura e lavorazione meccanica di raccordi in PE80 e PE100 per il trasporto di acqua, gas e fluidi in pressione.

Generalità

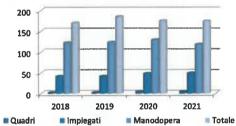
L'implementazione del SGA aziendale, ha consentito negli anni, lo sviluppo e miglioramento del controllo degli aspetti ambientali e della conformità dei requisiti legislativi ambientali, oltre che la definizione di obiettivi e traguardi ambientali. I ruoli e le responsabilità ambientali, sono definiti nel paragrafo 1.7. I documenti specifici del SGA della Plastitalia SpA, sono: politica integrata; obiettivi, traguardi e programma ambientale; manuale del SGA; procedure gestionali, istruzioni operative e procedure di emergenza. I principali elementi costitutivi del SGA dell'organizzazione sono: la valutazione dei rischi e opportunità (per adottare azioni di prevenzione e miglioramento); gli audit interni (che garantiscono che le attività vengano svolte in conformità alle procedure definite; la formazione e addestramento (che consente di rendere il personale competente, consapevole e sensibile alla tutela ambientale); le azioni correttive (che consentono di eliminare cause di non conformità accadute)

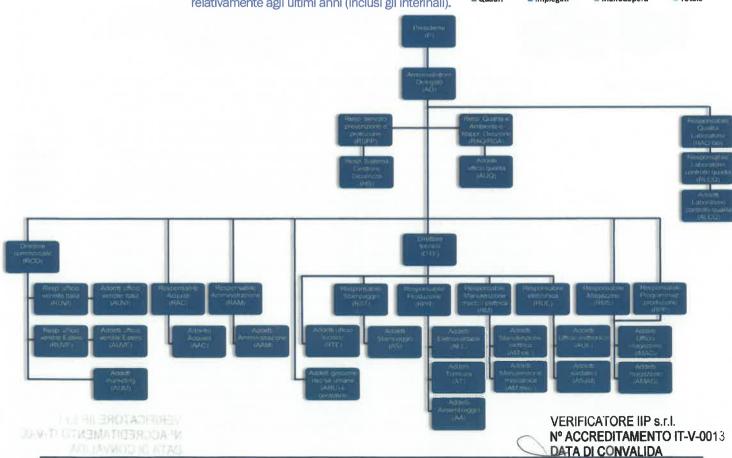
Prassi e procedure esistenti

In genere si ha una buona gestione dell'ambiente e delle relative problematiche. Le attività aventi influenza sull'ambiente sono regolate da procedure e istruzioni operative. L'esperienza in campo di gestione ambientale, ha portato ad inserire da diversi anni come prassi di lavoro, le seguenti azioni: strategia di produzione nel reparto stampaggio, maggiormente incentrata nei turni notturni (in cui l'energia elettrica ha un costo inferiore) e i cambi stampo (causanti fermi macchina), nei turni diurni; riutilizzo dei sacchi di materia prima in granulo, per l'imballaggio di alcune tipologie o sezioni di raccordi semilavorati; aspirazione periodica di granulo di polietilene, nelle zone di movimentazione esterna, al fine di prevenime lo scarico nella rete delle acque meteoriche.

1.7 RUOLI E RESPONSABILITA'

Ruoli e responsabilità sono stati definiti in un organigramma integrato per i sistemi di gestione ambientale e della qualità (vedi di seguito). I compiti di ogni funzione sono specificati all'interno di procedure ed istruzioni e sono raccolti in un mansionario allegato al Manuale del Sistema Gestione Integrato. Nella figura mostrata accanto, sono riportate il numero di unità dell'organico relativamente agli ultimi anni (inclusi gli interinali).





2 LA POLITICA INTEGRATA PER LA QUALITA', AMBIENTE E SICUREZZA

- 1. La Direzione della Plastitalia S.p.A., nella consapevolezza che la stessa opera in un territorio notoriamente a basso livello di industrializzazione, ma in una posizione strategica per gli scambi commerciali col Mediterraneo, ha deliberato di adottare una politica integrata in modo tale da indirizzare la scelta delle strategie nello svolgimento delle proprie attività: alla salvaguardia dell'ambiente prevenendo e limitando l'inquinamento in tutte le proprie attività; alla tutela della salute e sicurezza prevenendo i rischi; alla piena soddisfazione del Cliente, ottemperandone i requisiti espressi e perseguendo un sempre più elevato standard qualitativo dei prodotti. La Plastitalia S.p.A. pianifica i propri processi con un approccio basato sul rischio al fine di attuare le azioni più idonee per valutare e trattare rischi associati ai processi e sfruttare e rinforzare le opportunità.

 2. La direzione, tenuto conto del contesto e delle esigenze delle pertinenti parti interessate, si impegna pertanto:
- al soddisfacimento dei requisiti del SGQ, in accordo alla norma UNI EN ISO 9001 e al miglioramento continuo della sua efficacia ed efficienza;
- al soddisfacimento dei requisiti del SGA in accordo alla norma UNI EN ISO 14001 e al Reg. CE 1221/09, Reg. UE 2026/18, REG.UE 1505/17 e al miglioramento continuo della sua efficacia ed efficienza;
- al soddisfacimento dei requisiti del SGSL, in accordo alla norma UNI ISO 45001, e al miglioramento continuo della sua efficacia ed efficienza;
- a perseguire una prevenzione dell'inquinamento e dei rischi per la sicurezza, nonché una protezione dell'ambiente e del lavoratore, minimizzando (ove tecnicamente possibile secondo la migliore pratica di gestione ambientale e per la sicurezza), ogni impatto negativo;
- a soddisfare i requisiti applicabili e gli obblighi di conformità sottoscritti (accordi societari, norme, regolamenti, ecc.);
- al coinvolgimento, sensibilizzazione e responsabilizzazione di tutto il personale sugli aspetti qualitativi del prodotto, dei processi connessi alle proprie attività e sull'importanza di ottemperare ai requisiti dei clienti, a quelli cogenti e a quelli previsti dalle norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, REG. CE 1221/09, REG.UE 1505/17, Reg. UE 2026/18, UNI ISO 45001, UNI EN 12201, UNI EN 1555, UNI EN 15494;
- al riconoscimento che il superamento delle aspettative del Cliente e delle parti interessate, costituisce un dovere permanente per tutto il personale;
- a effettuare e riesaminare i fattori di contesto e le esigenze delle parti interessate individuando e valutando i rischi e le opportunità di sistema;
- all'utilizzo delle migliori tecnologie possibili mediante introduzione di nuovi macchinari, basati sulle attuali ed avanzate tecnologie, che permetteranno di migliorare le prestazioni a livello ambientale, qualitativo e per la sicurezza dei lavoratori;
- a monitorare costantemente la soddisfazione del Cliente, la tutela ambientale e chiudere tempestivamente gli eventuali reclami;
- a migliorare la sicurezza interna in ottemperanza alle vigenti norme di legge;
- ad analizzare annualmente lo stato del SGQ, SGA, SGSL aziendale in merito agli aspetti rilevati e registrati;

È preciso impegno della Direzione, rivedere annualmente i suddetti obiettivi generali e scomporli nei sottostanti obiettivi, al fine di garantire un miglioramento continuo dei processi, prodotti e prestazioni ambientali.

- 3. Gli obiettivi per il miglioramento della qualità dei processi e prodotti, sono:
 - -Riduzione tempi di consegna migliorando l'affidabilità verso autorità doganali;
 - -Incremento spedizioni e miglioramento spazi di deposito;
 - -Incremento produttività addetti produzione raccordi elettrici e incremento produzione stampaggio;
 - -Riduzione del volume di contestazioni infondate e miglioramento dell'affidabilità e delle modalità di installazione;
 - -Incremento del fatturato e ampliamento gamma di prodotti;
 - -Miglioramento delle garanzie conformità del prodotto e assicurare una maggiore copertura degli audit interni;
 - -Miglioramento competenza del personale tecnico e laboratorio;
 - -Coinvolgimento di clienti e altre parti interessate nella conoscenza aziendale:
 - -Comunicare al mercato informazioni che migliorino la progettazione di impianti;
 - -Incremento numero clienti intervistati per la verifica della soddisfazione;
 - -Riduzione monte ore fermi macchina reparto stampaggio e riduzione scarto prodotto dal reparto stampaggio.
- 4. Gli obiettivi per il miglioramento delle prestazioni ambientali, sono:
- -Migliorare la gestione del circuito energetico delle linee produttive e delle lavorazioni meccaniche;
- -Acquistare energia elettrica solo da fonti rinnovabili e risparmiare consumo energia elettrica per illuminazione;
- -Promozione della sensibilità ambientale;
- -Comunicare al mercato le informazioni precise, affidabili e comparabili sulle prestazioni ambientali del prodotto;
- -Miglioramento della comunicazione ambientale:
- -Ridurre la quantità di rifiuti plastici prodotti nel ciclo produttivo.
- 5. Gli obiettivi per il miglioramento delle prestazioni per la salute e sicurezza, sono:
 - Promozione della sensibilità alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
 - Prevenzione rischio infortunio / malattie professionale a parti interessate;
 - Miglioramento coinvolgimento personale;
 - Riduzione del carico lavorativo che grava sul reparto elettro saldabili.

6. La direzione, riconoscendo la partecipazione attiva del personale quale elemento trainante per il miglioramento ambientale, per la sicurezza e per la qualità, si impegna a sostenere la stessa e a promuovere il coinvolgimento dei dipendenti a tutti i livelli, nel raggiungimento degli obiettivi. Il personale ad ogni livello coinvolto deve assicurare che il SGA, il SGSL e il SGQ vengano applicati efficacemente nell'ambito delle proprie responsabilità, in quanto gli aspetti ambientali, i rischi per la sicurezza e la conformità del prodotto, possono essere indirettamente influenzati da qualsiasi attività.

7. La Plastitalia SpA, si impegna a documentare, attuare e mantenere attiva la Politica per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza; si impegna mettere a disposizione le risorse umane, le competenze specialistiche e tecnologiche nonché le risorse finanziarie indispensabili per attuare e controllare il Sistema di Gestione Integrato e a promuovere la responsabilità e la sensibilità di tutte le persone impegnate ad ogni livello nelle attività aziendali e nella gestione del rischio e opportunità.

8. Il Responsabile del SGA, del SGSL e del SGQ, deve curarne l'applicazione, accertandosi che vengano recepiti e seguiti da tutte le persone che lavorano nell'organizzazione o per conto di essa. A tal fine, ha l'autorità di assicurare i mezzi necessari alla attuazione degli obiettivi prefissati.

9. Riconoscendo che l'apertura, trasparenza e comunicazione periodica sono determinanti per differenziare EMAS da altri sistemi e per creare rapporto di fiducia con le parti interessate, la presente politica viene riesaminata annualmente dalla Direzione e comunicata: all'interno dell'azienda, mediante affissione alle bacheche aziendali; ai fornitori, mediante comunicazione su supporto cartaceo o informatizzato. É inoltre disponibile al pubblico attraverso la dichiarazione ambientale e pubblicazione su sito web.

Brolo, 29 giugno 2022

VERIFICATORE IIP s.r.l.
Nº ACCREDITAMENTO IT-V-0013
DATA DI CONVALIDA

Curuso Giorgio

3 ASPETTI AMBIENTALI

Identificazione e valutazione della significatività

L'organizzazione, attraverso l'Analisi Ambientale soggetta a revisione annuale, ha identificato e valutato gli aspetti e gli impatti ambientali significativi mediante opportuni indicatori e criteri di significatività. La significatività degli aspetti ambientali viene effettuata suddividendo i processi aziendali in attività e sotto-attività. Ad esse sono connessi aspetti ambientali:

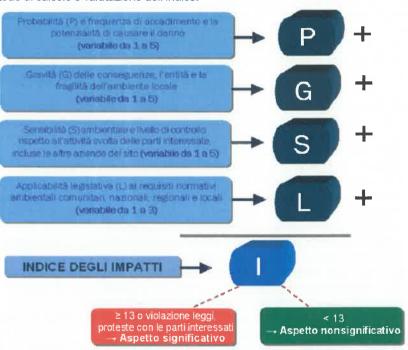
- · diretti (D): quelli sui quali l'organizzazione ha un controllo gestionale totale (100%)
- · indiretti (I): quelli sui quali l'organizzazione ha controllo gestionale inferiore al 100%

Identificati gli aspetti ambientali, il passo successivo e stato quello di identificare gli impatti ad essi correlati, valutando aspetti ed impatti sia in condizioni di normali attività (N) che in condizioni di attività anormali, quali avviamento o fermata impianti (A) e in particolari condizioni di emergenza (E).

La valutazione di significatività degli aspetti diretti e indiretti è stata possibile utilizzando un definito algoritmo e confrontando il risultato numerico con una soglia determinata di significatività: se un aspetto è significativo (Indice maggiore o uguale a 13, oppure violazione dei requisiti legislativi o proteste/contrasti con le parti interessate), anche l'impatto ambientale corrispondente è da classificare come significativo.

Di seguito è riportato uno schema che descrive i criteri di significatività adottati dalla Plastitalia S.p.A. e il relativo metodo di calcolo e valutazione dell'indice.

Criteri di significatività e indice



Aspetti e impatti significativi

É riportato a seguire uno schema riassuntivo degli aspetti ambientali e dei connessi impatti ambientali, risultanti significativi dalla applicazione dei suddetti criteri di significatività.

In fase di valutazione degli aspetti ambientali indiretti, ove applicabile, è tenuto in considerazione un indice di influenzabilità (variabile in: bassa; media; alta)

Nella valutazione della significatività degli aspetti ambientali, sono determinati e i rischi e le opportunità correlati agli aspetti ambientali. Il concetto di rischio non è però limitato ai soli aspetti ambientali, ma esteso in termini più generali a tutti i rischi che coinvolgono l'interfaccia dell'organizzazione con l'ambiente.

				zazione con rambiente.				_		
Aspetto ambientale	Cond.		NTIFICAZION Sottoattività	E Impatto	P	G	s	L	Σ	VALUTAZIONE Riferimento obiettivo par.4.2
Utilizzo delle fonti di energia, delle materie prime	N	D	Stampaggio	Spreco risorse, Inquinamento del suolo/sottosuolo e/o acque causato da uso di prodotti pericolosi	5	2	3	3	13	OBIETTIVO 6
Comportamento ambientale delle aziende clienti e fornitori	N	1	Gestione generale	Inquinamento del suolo e/o delle acque causato da rifiuti	5	2	3	3	13	OBIETTIVO 4
Comportamento ambientale delle aziende ediacenti, personale e parti interessate	N	Ī	Gestione generale	loquinamento del suolo e/o delle acque	4	3	5	1	13	OBJETTIVO 1
Comportamento ambientale delle aziende adiacenti, personale e parti interessate	A	ı	Gestione generale	Spreco risorse, Inquinamento del suolo/sottosuolo e/o acque causato da uso di prodotti pericolosi e/o rifiuti, Inquinamento acustico	4	4	3	2	13	OBIETTIVO 2
Comportamento ambientale delle aziende clienti e fornitori	A	1	Gestione generale	Spreco risorsa, Inquinamento del suolo/sottosuolo e/o acque causato da uso di prodotti pericolosi e/o rifiuti, Inquinamento acustico	3	3	5	2	13	OBIETTIVO 2
Produzione di rifiuti	N	D	Produzione-Uffici	Inquinamento del suolo e/o delle acque causato da rifíuti	5	4	2	3	14	OBIETTIVO 5
Utilizzo delle fonti di energia, delle materie prime	N	0	Produzione-Uffici	Spreco risorse	5	3	3	2	13	VERIFICATORE UP s.r.l. N° ACCREDITAMENTO IT-V-00
				DATA DI CONVA						DATA DI CONVALIDA



4. INDICATORI, OBIETTIVI, TRAGUARDI E PROGRAMMA AMBIENTALE

4.1 INDICATORI AMBIENTALI

Scopo degli indicatori ambientali

La Plastitalia S.p.A. sostiene il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, riducendo gli impatti ambientali significativi.

Al fine di fornire una valutazione accurata delle prestazioni ambientali, sono stati definiti opportuni indicatori chiave e altri indicatori di prestazione esistenti. Tali indicatori, comparati da un anno all'altro, consentono una valutazione dell'andamento delle prestazioni ambientali della Plastitalia.

Ciascun indicatore chiave si compone di:

- · un dato A che indica il consumo/impatto totale annuo in un campo definito (es: efficienza energetica, efficienza dei materiali, acqua, rifiuti, biodiversità)
- un dato B che indica la produzione totale annua espressa in raccordi prodotti o totale Polietilene trasformato;
- · un dato R che rappresenta il rapporto di A/B.

Indicatori chiave e altri indicatori

La Tabella 1 riporta gli Indicatori Chiave definiti secondo l'allegato IV del Regolamento CE n.1221/2009 sostituito dal Regolamento UE n.2026/2018 ed i corrispondenti valori assunti nel primo trimestre dell'anno in corso (la tendenza nel tempo degli indicatori, è visibile nei grafici dei capitoli successivi). La Tabella 2 riporta la descrizione di altri indicatori di prestazione ambientale esistenti e la Tabella 3 la composizione delle fonti primarie di energia elettrica.

Tabella 1 - Indicatori chiave

	DATO A	DATO B	DATO R (A/B)				
Attività / Aspetto ambientale	Descrizione	U.M.	Descrizione	U.M.	U.M.	Valore al 31/12/2021	
consumo idrico	acqua consumata	m³	numero dipendenti	num.	m³/num	3,241379	
consumo idrico	acqua consumata	m ³	tot: raccordi prodotti	DZ.	m³/pz	0,000155	
consumo energetico	energia elettrica consumata	kWh	tot. raccordi prodotti	pz	kWh/pz	1,727084	
consumo energetico	energia elettrica consumata	kWh	totale PE trasformato	kg	kWh / kg	1,880105	
consumo gasolio	gasolio consumato		raccordi totali prodotti	pz	1/pz	0,005336	
consumo olio idraulico	olio consumato	kg	raccordi totali prodotti	pz	kg/pz	0,001776	
consumo materie prime	PE consumato	kg	raccordi totali prodotti	pz	kg/pz	0,918610	
consumo materie prime	tubo di acciaio consumato	kg	raccordi lisci prodotti	pz	kg/pz	0.494347	
consumo materie prime	filo di rame consumato	kg	raccordi elettrici	pz	kg/pz	0,024453	
biodiversità	utilizzo del terreno in superficie edificata	m ²	raccordi totali prodotti	pz	m²/pz	0,002877	
rifiuti pericolosi e non pericolosi	rifiuto prodotto per C.E.R.	kg	raccordi totali prodotti	pz	kg/pz	Vedi cap.5	

Tabella 2 - Altri indicatori esistent

Tadella 2 - Aith Indicatori esistenti		
Attività / Aspetto ambientale	INDICATORE	U.M.
Rifiuti pericolosi e non	rifiuto prodotto per C.E.R. / totale PE trasformato	num. puro
consumo energetico	energia dispersa per effetto Joule / n° raccordi	kWh/pz
consumo idrico	acqua consumata / totale PE trasformato	m³/kg
consumo gasolio	gasolio consumato / totale PE trasformato	1/kg
consumo olio idraulico	olio consumato / totale PE trasformato	num. puro
consumo energetico	tempo di interruzione energia elettrica	minuti
Comportamento amb. clienti e fornitori	numero fornitori con SGA certificato	Num.
Comportamento amb. clienti, fornitori, parti interessate	numero persone, clienti, fornitori, coinvolti nella promozione della tutela ambient	Num,
Comportamento amb. aziende del sito	numero audit condotti	Num.

Tabella 3 - Composizione delle fonti primarie di energia elettrica

Fonti primarie utilizzate	%
Fonti rinnovabili	100,00
Carbone	0,00
Gas naturale	0,00
Prodotti petroliferi	0.00
Nucleare	0,00
Altre fonti	0,00

Nei capitoli successivi, sono riportate le cause e i commenti inerenti le principali variazioni assunti negli anni dagli indicatori che dai numeratori e denominatori.

VERIFICATORE IIP s.r.l. Nº ACCREDITAMENTO IT-V-0013 DATA DI CONVALIDA

VERGI CATORE IP STE Nº ACCREDITAMENTO IT-V-00 DATA DECONVALIDA

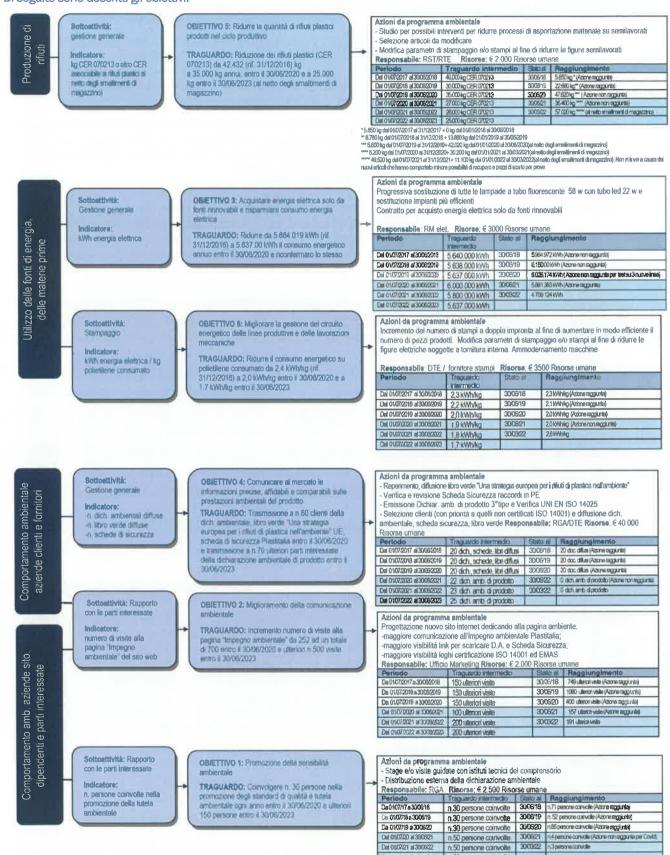


4.2 OBIETTIVI, TRAGUARDI E PROGRAMMA AMBIENTALE

Gli obiettivi di miglioramento sono fissati in riferimento agli aspetti ambientali significativi diretti ed indiretti identificati.

Di seguito sono riepilogati gli obiettivi, traguardi e programma ambientale individuati sulla base della analisi ambientale iniziale e della politica ambientale, e rispetto ai quali la direzione di Plastitalia S.p.A. ha deciso di impegnarsi.

Di seguito sono descritti gli obiettivi.



VERIFICATORE UP 5 1
Nº ADOREDITAMENTO IT V-UP
DATA DI CONVALIDA

VERIFICATORE IIP s.r.l.
Nº ACCREDITAMENTO IT-V-0013
DATA DI CONVALIDA

Onl 01/07/22 at 30/08/23

n 50 persone coinvolte

PRESTAZIONI AMBIENTALI PER ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI SIGNIFICATIVI

Gli interventi effettuati:

- Riutilizzo degli imballaggi relativi ai sacchi contenenti il granulo di materia prima, per confezionare parte di raccordi semilavorati.
- Costruzione di cordoli lungo il perimetro delle presse ad iniezione con la possibilità di recupero dell'olio e riduzione dei rifiuti di assorbenti contaminati da olio
- Ottimizzazione stampi per ridurre sfridi di lavorazione

5.1 PRODUZIONE DI RIFIUTI

L'azienda produce e gestisce secondo le disposizioni legislative vigenti, le tipologie di rifiuti, individuate per codice e definizione, riportate nella tabella 1.

I rifiuti vengono gestiti secondo il testo unico ambientale, d. Igs 152/06 e s.m.i. (registri di carico-scarico, formulari di identificazione e MUD) e ceduti a trasportatori e società di smaltimento/recupero autorizzate.

La Plastitalia SpA, si è iscritta al Sistema di controllo della Tracciabilità dei Rifiuti "SISTRI" (iscrizione n. WEB_ME_15133), la cui operatività è cessata dal 01/01/2019 ai sensi del D.I. n. 135/2018 art.6 convertito con legge n.12/19 e attualmente segue costantemente gli aggiornamenti della entrata in vigore del Registro Elettronico Nazionale sulla Tracciabilità dei Rifiuti (denominato "RENTRI") in attesa della entrata in vigore di decreto ministeriale attuativo.

Tabella 1 - Rifiuti prodotti (fonte: registro carico-scarico rifiuti)

CER	Definizione	Traftamento	Origine	UM:	2019	2020	2021
150202°	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	Smaltim.	Stracci e prodotti assorbenti da manutenzione e spandimento olio	kg	3.735	1.460	1.520
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	Recupero	Attività di stampa con PC e fotocopiatrici	kg	0	332	220
150101	Imballaggi in carta e cartone	Recupero	Imballaggi in genere	kg	25.100	26.200	27.200
150102	Imballaggi in plastica	Recupero	Sacchi materia prima, imballaggi in genere	kg	26.300	25.200	34.700
200304	Fanghi delle fosse settiche	Smaltim.	Pulizia ^I	1	6.000	0	0
170405	Ferro e accialo	Recupero	Dismissione vecchi impianti e infrastrutture ²	kg	0	1.100	0
130802*	Altre emulsioni	Smaltim.	Emulsioni oleose da manutenzione, compressori e pulizia pozzetti chiusi5	kg	7.120	7.460	0
070213	Rifiuti plastici	Recupero	Scarti, resi, invenduti, provini di laboratorio ²	kg	42.678	152.790	171.295
200121*	Tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio	Recupero	Sostituzione illuminazione in avaria	kg	0	64	100
170401	Rame, bronzo, otione	Recupero	Dismissione raccordi elettrici	kg	1.270	0	0
191203	Metalli non ferrosi	Recupero	Dismissione raccordi elettrici	kg	0	1.430	960
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	Recupero	Dismissione apparecchiature uffici in giacenza presso manutenzione	kg		320	0
160601*	Batterie al piombo	Recupero	Sostituzione batterie dei veicoli	kg	0	450	0
150110°	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	Smaltim.	Dismissione accumulatori presse	kg	0	180	0
080111°	Pitture e vernici di scarto contenenti sostanze pericolose	Smaltim.	Rifacimento pavimentazione stampaggio ⁱ	kg	0	160	900
170904	Rifiuti misti di costruzione e demolizione	Recupero	Rifacimento pavimentazione stampaggio I	kg	0	80	0
130208*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	Recupero	Sostituzione olio circulto idraulico delle presse o altri macchinari	kg	0	2.800	6.620
120112	Cere e grassi esauriti	Smaltim.	Grassi esauriti da manutenzione I	kg	0	0	60
170203	Plastica	Recupero	Componenti in plastica da dismissione impianti ¹	kg	0	0	80
160103	Pneumatici fuori uso	Recupero	Manutenzione carrelli elevatori	kg	0	0	2.680
ŧ							

Rifiuti pericolosi i produzione occasionale i produtti occasionalmente i movimentati dal reparto ad automezzo trasportatore senza deposito temporarieo

Nel 2021 si è registrato un aumento per pneumatici fuori uso (manutenzione muletti), olio esausto (cambio olio per manutenzione), rifiuti plastici (dismissione invenduti e provini). Di contro, si è avuto un calo per rame, emulsione e toner. Inoltre gli incrementi degli imballaggi in plastica nel 2021 (+38%), sono principalmente dovuti alla limitata possibilità di riutilizzo degli stessi per il confezionamento dei raccordi semilavorati e agli sfridi derivanti dalla nuova imbustatrice. Nel 2019-2020, si registrò un riassestamento, come testimonia il calo rispettivamente del 20% e del 4%. Il calo del 2017 e 2018 dei rifiuti da imballaggi di cartone e carta, è motivato da miglioramento delle specifiche di imballo; l'aumento del 15% del 2019 è motivato invece dal miglioramento tempi di produzione di alcuni articoli (con la conseguenza che si hanno maggiori semilavorati da imballare) e, nella seconda metà dell'anno, dagli straordinari del reparto elettrosaldabili per evasione di un ordine (con la conseguenza di quantità maggiori di articoli imballati). Nel 2020-2021 il dato è lievemente in crescita in quanto i fermi macchina nel periodo del lock down hanno consentito un maggiore riassestamento del magazzino, come anche evidente dai forti incrementi di rifiuti plastici (dismissione di raccordi obsoleti, provini di laboratorio, ecc. movimentati direttamente da area di immagazzinamento ad automezzo del trasportatore senza deposito temporaneo di rifiuti). Il dato relativo ai rifiuti plastici è molto variabile: nel 2017-2018 si è avuta ottimizzazione delle lavorazioni di diversi articoli elettrici con la riduzione di truciolo (e quindi di rifiuti plastici); il forte aumento del 2019 è derivante da verifica di idoneità (con esito negativo) operata dal laboratorio di prodotti resi da cliente risultati

1 4 LUG. 2022 VERIFICATORE IIP s.r.l. Nº ACCREDITAMENTO IT-V-0013 DATA DI CONVALIDA non idonei alla ri-vendita. Il 2020-2021, come detto, vede un fortissimo aumento per riassestamento dei magazzini. Le apparecchiature fuori uso (monitor, stampanti, ecc.), sono smaltite occasionalmente. Anche la variabilità del dato dei rifiuti costituiti da ferro e acciaio, è dovuta al fatto che gli stessi sono derivanti dalla dismissione di impianti e/o infrastrutture traslocate direttamente dai reparti ove erano ubicati, all'automezzo del trasportatore (senza deposito temporaneo). Alcuni rifiuti sono prodotti in modo occasionale (ad es. i fanghi delle fosse settiche o come detto, i rifiuti derivanti dalla nuova pavimentazione allo stampaggio), mentre i rifiuti da manutenzione (emulsione oleosa, stracci contaminati, neon esausti, olio esausto), presentano dati fortemente altalenanti per gli interventi straordinari (es. dismissione o istallazione impianti).

Le apparecchiature fuori uso (monitor, stampanti, ecc.), sono smaltite occasionalmente.

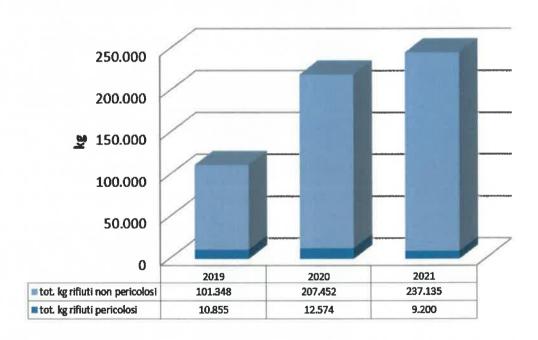
Nella figura 1, sono riportati i valori assunti dall'indice "quantità rifiuti / quantità raccordi" prodotti.

Figura 1 - Quantità rifiuti / Quantità raccordi prodotti dal 2019 al 2021

RIFIUTI / RACCORDI PRODOTTI	UM	2019	2020	2021
Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione/raccordi totali	kg/pz	0,00000	0,00131	0,00182
Imballaggi in plastica / raccordi totali	kg / pz	0,00822	0,01175	0,00955
Assor, materiali flitranti, stracci da sost, peric,/raccordi totali	kg/pz	0,00117	0,00068	0,00042
Tubi fluorescenti e altri rifiuti contententi mercurio / raccordi tota	kg/pz	0,00000	0.00003	0,00003
Apparecchiature fuori uso / raccordi totali	kg/pz	0,00000	0,00015	0,00000
Accomulatori al piombo / raccordi totali	kg/pz	0,00000	0,00021	0,00000
Ferro e acciaio / raccordi totali	kg/pz	0,00000	0,00051	0,00000
Imballaggi in carta e cartone / raccordi totali	kg / pz	0,00784	0,01222	0,00748
Toner per stampa esauriti, diversi da 08 03 17 / raccordi totali	kg/pz	0,00000	0,00015	0,00008
Altre emulsioni / raccordi totali	kg/pz	0.00222	0,00348	0,00000
Rifluti plastici / raccordi totali	kg/pz	0,01334	0,07124	0,04712
Fanghi daile fosse settiche / raccordi totali	kg/pz	0.04193	0,00000	0,00000
Rame, bronzo, ottone / raccordi totali	kg / pz	0,00040	0,00067	0,00026
Imballaggi contenenti residui di sost. peric. / raccordi totali	kg/pz	0,00000	0,00008	0.00000
Pitture e vernici di scarto con sosti pericolose / raccordi totali	kg/pz	0,00000	0,00007	0,00025
Riffull misti di costruzione e demolizione / raccordi totali	kg/pz	0,00000	0,00004	0,00000
Cere e grassi esauniti / raccordi totali	kg/pz			0,00002
Plastica / raccordi totali	kg/pz			0,00002
Pneumatic! fuori uso / raccordi totali	kg / pz			0,00074

Nella figura 2, sono invece mostrati i dati inerenti nel triennio la produzione totale di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

Figura 2 - Quantità rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti dal 2018 al 2020



La PLASTITALIA S.p.A. assolve alle disposizioni del CONAI a cui aderisce come utilizzatore industriale di imballaggi (codice socio 12427216).

VERIFICATORE IIP s.r.i.
Nº ACCREDITAMENTO IT-V-0013
DATA DI CONVALIDA

5.2 USO DELLE RISORSE

La conduzione dei processi lavorativi richiede l'impiego di alcune risorse (acqua, energia elettrica, olio idraulico, gasolio) e di materie prime. Oltre al polietilene ad alta densità, che costituisce la principale e maggiore materia prima utilizzata, la produzione dei raccordi, necessita di: filo di rame, per la realizzazione del circuito resistivo dei raccordi elettrici; tubo di acciaio, impiegato per la realizzazione di raccordi di transizione (appartenenti alla famiglia dei raccordi lisci), che consentono il passaggio da una linea in polietilene ad una in acciaio. I quantitativi dei consumi delle suddette risorse, indicizzati con i dati dei pezzi prodotti, sono di seguito riportati. La variabilità dei quantitativi dei diversi prodotti nel tempo è giustificata dalla variabilità delle commesse, dalle scorte di magazzino e dall'evoluzione dei macchinari impiegati.

Risorse idriche e scarichi idrici

Gli interventi effettuati:

- Istallazione riduttori di

- Utilizzo di impianto di

ricircolo delle acque di

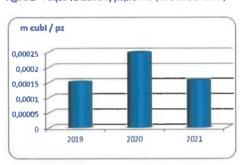
- Sostituzione pompe

impianto idrico

flusso idrici

L'uso di acque di processo, è connesso al raffreddamento degli stampi e l'esecuzione delle prove di tenuta sui prodotti. Il circuito di raffreddamento è chiuso ed utilizza una vasca di accumulo interrata, di capienza pari a 35,3 m3 (esiste anche una vasca di 90,0 m3 per gli impianti incendio), allacciate alla rete idrica comunale dotate di galleggiante per il mantenimento del livello massimo. L'acqua utilizzata per le prove di tenuta, viene convogliata in un pozzetto di raccolta chiuso. Il quantitativo di acqua consumato dall'azienda è

Figure 1 - Acque consumeta/pz prodotti (del 2019 el 2021)



dunque relativo agli usi civili. Nella fig.1. ove è riportato l'andamento dell'indice "acqua consumata / raccordi prodotti": dopo il consumo del 2018 (dovuto a guasti delle pompe), nel 2019 si registra un netto miglioramento grazie alla riduzione degli sprechi per miglioramento del monitoraggio e manutenzione impianto. Nel 2020 si ha invece un incremento in quanto, a causa della pandemia, il numero di pezzi prodotti è sensibilmente diminuito, mentre è aumentato lievemente il consumo idrico un guasto su una linea di produzione. Il 2021 vede un ritorno ai dati pre pandemia. Le acque nere (provenienti dai servizi igienici) della Plastitalia S.p.A. vengono convogliate nell'impianto fognario cittadino, al quale l'Azienda risulta regolarmente allacciata, per gli scarichi civili abitativi, come si evince dalla autorizzazione n.2 del 18/07/2019. Alla luce dell'art. 113 comma 2 del d. Igs n.152/06, considerato il fatto che la regione Sicilia non ha legiferato in merito al trattamento di acque reflue meteoriche e di prima pioggia, le acque dei piazzali vengono convogliate nella rete di raccolta interna e coinvolgiate in un canale. Quanto sopra è stato accertato dalla Città Metropolitana di Messina VI direzione ambiente con sopralluogo del 17/10/2018 da cui si concorda la realizzazione di un sistema di trattamento delle acque del piazzale e l'avvio della procedura A.U.A. (ad oggi in corso). L'azienda effettua analisi periodiche per verificare la conformità dello scarico ai requisiti di tab. 4 All.5 alla parte III del D.Lgs 152/06 come riportato in tab. 1.

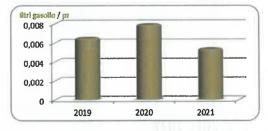
Tabella 1 - Parametri su scarichi acque bianche su suolo (n.210521016 del 27/05/2021)

Parametri	UM	Valore	Valori limite (Tab.3 All. 5 d.lgs 152/06)
BOD5	mg/l	<5	20
COD	mg/I	10	100
Manganese	mg/l	<0,1	2
Solidi sospesi totali	mg/I	8	25
Azoto totale	mg/l	<5,0	15
Fosforo totale	mg/I	<0,1	2
Ferro	mg/l	0,2	2
pHa25°C	Unità di pH	7,7	5,5 - 9,5
Fluoruri	mg/l	0,56	1

Gasolio

Il gasolio viene utilizzato per l'alimentazione delle autovetture aziendali e dei carrelli elevatori per la movimentazione interna dei materiali, nonché per alimentare il gruppo di continuità necessario a garantire lo svolgersi delle attività produttive durante i periodi di assenza di energia elettrica. Gli automezzi e il gruppo di continuità, vengono alimentati da 2 serbatoi distinti (uno con una capacità di litri 2400 nel primo caso, e uno da litri 2000 nel secondo caso). Il grafico di fig. 2, mostra un

Figura 2 - Gasolio consumato/pz prodotti (dal 2019 al 2021)



lieve incremento nel 2020 (il consumo essendo rivolto alle autovetture aziendali e al gruppo Nº ACCREDITAMENTO IT-V-0013 elettrogeno è pressoché indipendente dalla produzione e la pandemia che ha limitato l'uso di

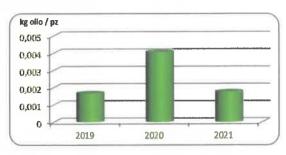
automezzi aziendali. Il 2021 vede, grosso modo, un ritorno all'indicatore pre pandemia con una lievissima flessione

Olio minerale

L'olio idraulico è stoccato in appositi depositi; i contenitori adibiti allo stoccaggio degli oli sono dotati di sistemi di raccolta di eventuali gocciolamenti e sversamenti.

Gli olii sono prodotti dalle principali aziende del settore e sono dotati delle relative schede di sicurezza a disposizione nei reparti di utilizzo. Il valore dell'indice nel 2020, è dovuto all'acquisto di olio per l'istallazione di nuove linee di produzione di tonnellaggio e prestazioni migliori rispetto

Figura 3 - Olio consumato/pz prodotti (dal 2019 al 2021).



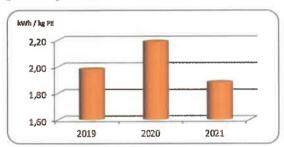
a quelle dismesse in precedenza. Il 2019 e 2021 mostrano invece valori costanti.

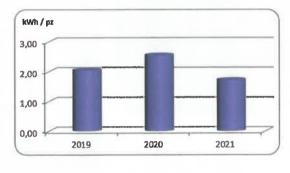
Energia elettrica

L'energia elettrica è fornita da ACEA Electrabel (n. utenza 680104517 dal 01/07/10). Presso il sito produttivo, è presente una cabina Enel (gestita dall'ENEL stessa) posizionata in corrispondenza dell'accesso allo stabilimento. In riferimento alle energie rinnovabili e fonti primarie, vedi tabella 3 di pagina 15.

Le lavorazioni di stampaggio richiedono elevati consumi di energia elettrica, in il processo prevede plastificazione della materia prima Figura 5 - Energia consumata / pz prodotti (dal 2018 al 2020). l'impiego attraverso di resistenze elettriche. Nelle figure 4 e 5 sono mostrati rispettivamente l'indice "kWh/kg PE" e l'indice "kWh/pz prodotto". La variabilità degli indici in tali istogrammi, è di seguito commentata. Dal 2015 si è intervenuto sui tempi e cicli di lavorazione di alcuni raccordi. oltre che all'incremento degli stampi multiimpronta: in tal modo si è ha avuta nel tempo maggiore produzione di raccordi quasi a parità di consumi di materia prima e con meno impiego di energia elettrica.

Figura 4 - Energia consumata / PE consumato (dal 2018 al 2020)





- Riduzione delle perdite d'energia e dell'assorbimento di potenza mediante istallazione di gruppo di rifasamento

Gli interventi effettuati:

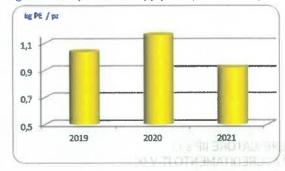
- Istallazione di sensori per spegnimento automatico di energia per illuminazione degli uffici
- Riduzione cicli e tempi di lavorazione
- rinnovo parco macchine con impianti con tecnologie più avanzate
- acquisto energia elettrica da fonti rinnovabili

Dal 2016 si è invece intervenuti sul risparmio di materia prima: la modifica degli stampi più datati di alcune figure, ha infatti comportato un risparmio nel consumo di PE e aumento di produzione con invariato il consumo di energia elettrica. Rispetto ai dati più o meno omogenei del 2019 e 2021, l'indicatore nel 2020, mostra in entrambe le figure un lieve aumento in quanto il consumo di PE e i raccordi prodotti è diminuito a causa della pandemia, mentre quello di energia elettrica ha subito un calo minore in quanto, nonostante i fermi macchina, si è avuta la istallazione e test di tre nuove presse che hanno sostituito altrettante presse obsolete. Un aspetto importante è che la nostra azienda per il 2020 ha consumato solo energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili e anche per il 2021 è stato stipulato un contratto che prevede solo la fornitura di energia prodotta da fonti rinnovabili. Si precisa, altresì, che la Plastitalia è iscritta all'elenco degli energivori a far data dal 1 gennaio 2021.

Polietilene

I raccordi PLASTITALIA S.p.A. sono prodotti utilizzando Polietilene omologato (per tubi e raccordi a marchio UNI IIP e PIIP) classificato MRS 8 (= PE80 = Sigma 63) o MRS 10 (= PE100 = Sigma 80) prodotto dalle Società Ineos, Borealis, Lyondell Basell e Sabic, aziende leader mondiali nella produzione del PE. Le materie prime ed i prodotti sono conformi alle prescrizioni igienico sanitarie del Decreto Ministeriale n.174 del 6 aprile 2004.

Figura 6 - Materia prima consumata / pz prodotti (dal 2019 al 2021)



1 4 LUG. 2022 VERIFICATORE IIP s.r.l. Nº ACCREDITAMENTO IT-V-0013 DATA LI CONVALIDA



Gli interventi effettuati:
- Realizzazione della
progettazione, ricercando
soluzioni che consentano di
ridurre i consumi di materie
prime a parità di prestazioni
- Utilizzo degli scarti e sfridi
di polietilene macinati per la
realizzazione di raccordi e
accessori non a marchio

La netta flessione dell'indice di fig.6 per il 2019, è motivato dalla modifica degli stampi più datati di alcune figure, con un risparmio nel consumo di PE e un aumento di produzione. Nel 2020 si è avuta una diminuzione del consumo di PE (a causa anche della pandemia), ma, contestualmente, si registra l'introduzione di nuove tipologie di PE 100 prodotto dalle sopracitate società (denominato PE 100 RC), che ha comportato un aumento dell'indice di fig.6 dovuto alla pulizia della vite delle presse ad ogni cambio di compound. Il 2021 vede un valore pari a 0,9 (di poco inferiore al valore 2019) dovuto ad una maggiore quantità di pezzi prodotti di piccolo diametro (nello specifico manicotti diametro 25 mm) per una specifica fornitura.

La crescente richiesta di raccordi in PE 100 RC, presenta, oltre ai tradizionali vantaggi del PE 100 rispetto il PE 80 (quali: maggiore resistenza a pressione interna; elevata resistenza a incrinature da tensioni interne; maggiore resistenza e sensibilità all'intaglio; uso quantitativi inferiori di materia prima a parità di prestazioni), una propagazione più lenta delle incrinature.

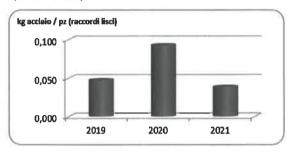
Tubo di acciajo

Il consumo di tubo in acciaio è relativo alla produzione di raccordi di transizione, appartenenti alla famiglia di raccordi lisci (essi consentono il passaggio da una linea di polietilene ad una in acciaio).

Il tubo, conforme agli standard europei, è acquistato e lavorato per realizzare le diverse sezioni.

Esaminando la fig.7, bisogna precisare che esiste una forte variabilità in funzione delle diverse specifiche del

Figura 7 - Acciaio consumeto / pz prodotti (raccordi lisci) (dal 2019 al 2021)

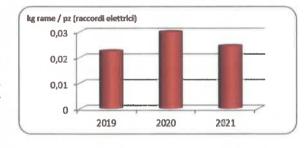


tubo secondo la richiesta del cliente. Infatti nel 2020, si è avuta una forte produzione di raccordi di transizione di medio-grande diametro, con conseguente aumento dell'indice. Di contro, nel 2019 e 2021 la produzione dei diametri da 160 a 315 mm, si è molto ridotta.

Nella fig. 8 si evince che l'indice si attesta, nel 2019

rispettivamente attorno a 0,22 kg di rame ogni raccordo in quanto su alcune figure in corso di produzione si sono in attuate modifiche sui parametri del circuito (più limitate nel 2020 ove l'indice si attesta a 0,029 kg/pezzo) per consentire che le modifica dei parametri di inserimento del circuito elettrico di alcune figure, impieghino meno filo di

Figura 8 - Rame consumato / pz prodotti (raccordi elettrici) (dal 2019 al 2021)



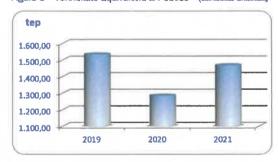
rame a parità di prestazione. Il 2021 vede, grosso modo, un ritorno all'indicatore pre pandemia.

Tonnellate Equivalenti di Petrolio

La tonnellata equivalente di petrolio (TEP) è un'unità di misura di energia. Rappresenta la quantità di energia rilasciata dalla combustione di una tonnellata di petrolio grezzo e vale circa 42 GJ. È un'unità di misura usata per rendere più maneggevoli le cifre relative a grandi valori di energia.

La legge n. 10 del 9 gennaio 1991, prevede che al di sopra dei 10.000 tep, venga nominato il Responsabile per la conservazione e l'uso razionale

Figura 9 - Tonnellate Equivalenti di Petrolio (dal 2019 al 2021)



dell'Energia. L'equivalente energetico dei prodotti combustibili in uso presso l'azienda, assume i seguenti valori, espressi in tep primari per unità fisica di prodotto: Gasolio 1 t = 1,08 tep; Olio combustibile 1 t = 0,98 tep; Energia elettrica in alta o media tensione: consumo in tep = $0,23 \times 1$ x consumo in MWh.

Per quanto suddetto, avremo i seguenti equivalenti energetici per il 2021: la somma risulta pari a 1.467 tep (ben al di sotto del limite legislativo dei 10.000 tep), pertanto non sussiste l'obbligo di nomina e comunicazione del responsabile energetico (pur constatando l'incremento nel triennio per aumento energia elettrica). Nel 2020, come già detto, si è avuto un calo di consumo di energia elettrica (a causa dei fermi macchina per la pandemia da Covid 19), ciò spiega il calo dell'indice nel 2020 e un ritorna il pandemia nel 2021

Nº ACCREDITAMENTO IT-V-0013



6 PRESTAZIONI AMBIENTALI PER ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTII SIGNIFICATIVI

In conformità al punto 4.2 dell'Allegato I del Reg. UE 1505/17, sono stati individuati, oltre che gli aspetti ambientali diretti (controllo gestionale=100%), gli aspetti ambientali indiretti (controllo gestionale<100%), le cui attività non sono quindi, sotto il totale controllo gestionale totale della Plastitalia SpA.

Tali aspetti, sono posti su un piano di parità rispetto agli aspetti ambientali diretti; egualmente ne è stata pertanto valutata la significatività, da cui sono emersi come significativi i seguenti aspetti ambientali.

Per ogni aspetto ambientale significativo indiretto, l'azienda ha fissato quindi obiettivi (vedi capitolo 4), onde ridurre da un lato la significatività dell'impatto (come per gli aspetti diretti significativi) e, dall'altro, aumentare il livello di controllo e/o influenza sull'aspetto.

Comportamento ambientale aziende adiacenti, personale e parti interessate

La Plastitalia S.p.A., pur essendo indipendente in merito alle problematiche ambientali, condivide il sito produttivo con altre aziende.

Al fine di massimizzare il livello di influenza sulla gestione del presente aspetto, la Plastitalia SpA, si è fatta carico della gestione relativa alle attività legate alla prevenzione incendi nel sito produttivo e alla gestione relativa al gruppo elettrogeno (per interruzioni di erogazione energia elettrica).

Le aziende che condividono le aree comuni hanno sottoscritto l'impegno alla tutela ambientale mediante accordo societario. Per aumentare influenzabilità e convenire circa le responsabilità, su proposta della Plastitalia è stata sottoscritta dalle aziende del sito, una mappa di gestione e responsabilità degli aspetti ambientali, allegata all'accordo societario.

Per migliorare il controllo operativo in merito la verifica del comportamento ambientale delle aziende confinanti, sono pianificati, attuati e verificati audit di seconda parte sulle aziende del sito.

L'aspetto è legato anche al livello di sensibilizzazione ambientale del personale (che produce impatto anche al di fuori dell'azienda) e delle altre parti interessate (ad es. mediante le visite alla pagina ambientale del sito, visite aziendali a scolaresche, ecc.).

L'aspetto è significativo sia per il sempre migliorabile livello di sensibilizzazione delle parti interessate, sia per le ridotte visite alla pagina ambientale del sito web.

Comportamento ambientale clienti e fornitori

Per quanto riguarda la condotta ambientale dei clienti della Plastitalia, l'azienda ha predisposto e inviato ai clienti, una scheda di sicurezza e un documento informativo sulla sensibilizzazione ambientale e sulle modalità di recupero dei raccordi in PE.

L'aspetto è stato valutato come significativo per la migliorabile comunicazione al mercato delle prestazioni ambientali specifiche del prodotto, realizzate ad oggi esclusivamente per mezzo della suddetta scheda di sicurezza.

Il coinvolgimento dei clienti, avviene con visite degli stessi presso il sito produttivo e con la consolidata partecipazione alle principali fiere internazionali di settore, occasione attraverso le quali sono presentati la dichiarazione ambientale, i certificati di prodotto e sistema, nonché i nuovi prodotti a catalogo.

Per migliorare l'influenza sul comportamento ambientale dei fornitori, la Plastitalia SpA, ha inserito la certificazione secondo la UNI EN ISO 14001 come parametro di qualifica; inoltre per quanto possibile, per alcune categorie merceologiche, in sede di valutazione fornitori, viene tenuto conto del livello di sostituibilità del fornitore.

Al fine di promuoverne la tutela ambientale globale, è espressamente indicata una nota di richiamo alla sensibilizzazione ambientale nella documentazione commerciale e in calce nelle comunicazioni telematiche. Come per il suddetto "Comportamento ambientale aziende adiacenti, personale e parti interessate", l'aspetto "Comportamento ambientale clienti e fornitori", risulta inoltre significativo anche per le ridotte visite alla pagina ambientale del sito web.

Durante la pandemia da Covid 19, essendosi inevitabilmente azzerate le visite aziendali di clienti, visitatori, studenti, si è puntato sulla promozione attraverso le pagine nei Social Network, ove Plastitalia promuove manifestazioni ambientali (ad esempio il "World Water Day" o la giornata per la Terra) e la distribuzione di borracce nelle scuole e nelle fiere.

1 4 LUG. 2022
VERIFICATORE HP s.r.l.
N° ACCREDITAMENTO IT-V-0013
DATA DI CONVALIDA



7. INDIVIDUAZIONE DEGLI OBBLIGHI LEGISLATIVI E VOLONTARI AMBIENTALI

7.1 REQUISITI LEGISLATIVI

La Plastitalia SpA dimostra la sua conformità agli obblighi legislativi e agli altri obblighi che l'organizzazione sottoscrive, attraverso l'esecuzione periodica delle attività di:

- identificazione delle prescrizioni;
- verifica dell'applicazione;
- valutazione del raggiungimento della conformità.

Le suddette modalità sono definite in una apposita procedura documentata. L'ultima valutazione della conformità legislativa del 29/04/2021, ha evidenziato il rispetto della conformità giuridica.

Sono considerate ed attuate le leggi ambientali applicabili riportate nella prima colonna. Nelle tabelle seguente sono riportati i riferimenti ai requisiti legislativi applicabili e i riferimenti a documenti e/o autorizzazioni.

TEMATICA

REQUISITI LEGISLATIVI

Risorse idriche ed energetiche

Decreto legislativo del 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i. - parte terza: articoli 56, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 76 c.1, 78, , 95 c.3, 98 c.1, 100, 101, 103, 113, 124, 107 c.2, 3, 4, 121, 128, 129, 130, 131, 144, 146; all. parte III, 1 (tab. 1/a), 4 (parti A e B) e 5 (tab. 4) - D.M. Amb. 15 gennaio 2014 Decreto Legislativo del 5 febbraio 2007, n.22 art.4 Piano Reg. Gestione Rifiuti: par. 10.7.2.5, 10.7.2.7, 10.7.2.9 Piano regionale di gestione delle acque

Regolamento comunale di fognatura e depurazione del 12 novembre 1998, n. 83

Regolamento comunale per la fornitura di acqua potabile del 16 marzo 1999, n.10

Regolamento comunale acquedotto approvato con delibera consiliare n.35 del 09.12.2014

Circolare Assessore Ambiente Sicilia del 4 aprile 2002, n.19906 Legge Regionale del 15 maggio 1986, n. 27 e successive mod. Circolare Assessore Lavori Pubblici del 21 maggio 2001 Regio Decreto del 11 dicembre 1933, n. 1775 art. 21, 42 Decreto Legislativo 4 luglio 2014, n. 102, Decreto Legislativo 14 luglio 2020, n. 73, Decreto Presidente Consiglio Ministri del 7 agosto 2015, Legge n.221 del 28 dicembre 2015 art. 51, Decreto Legislativo 13 ottobre 2015, n. 172, Decreto Presidente Consiglio Ministri del 27 ottobre 2016 Regolamento Commissione 4 maggio 2017, n. 2017/776/UE

AUTORIZZAZIONI E ALTRI DOCUMENTI

- Contratto di concessione acqua potabile n. 1284 del 08.05.08 (contatore n. 832756/09)
- Contratto di somministrazione energia elettrica con ACEA Electrabel SpA (n. utenza 680104517 dal 01/07/10)
- Verbale di sopralluogo del 10.04.06 da parte dell'ARPA Sicilia, attestante conformità
- Licenza di esercizio Gruppo elettrogeno del 11.07.08 (codice ITOOMEE00285E) rilasciata da Agenzia delle Dogane
- Autorizzazione Comunale n.2 del 18/07/2019
- Verbale di sopralluogo del 17/10/2018 n.189 e verbale di acquisizione informazioni n.197 del 30/10/2019 della Città Metropolitana di Messina VI direzione ambiente
- Iscrizione registro energivori a far data dal 1 gennaio 2021

Emissioni in aria poco rilevanti

Decreto legislativo del 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i. - parte quinta: art.267 c.3, art.269 c.14 e 16, art.272 c.5, art.293. allegati alla parte V, IV e X

Legge n.221 del 17 dicembre 2012

Decreto Ministero Ambiente 15 gennaio 2014

Decreto Assessore Ambiente Sicilia del 25 gennaio 1999 Decreto Assessore Ambiente Sicilia del 19 dicembre 2005 Direttiva Comunità Europea n. 50 del 21 maggio 2008 Decreto legislativo n.155 del 13 agosto 2010 art.3

Decreto legislativo n.46 del 4 marzo 2014

Decreto Ministero Sviluppo economico 10 febbraio 2014 Decreto Presidente Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2021

- Notifica a CPTA ai sensi del capo II DPR 27/07/91 (caso 26 Gruppi elettrogeni) del 29/03/05
- Verbale di Sopralluogo del Servizio di Medicina del Lavoro Az. USL 5 ME del 09/09/05
- Parere CPTA del 21/10/05 su assenza condizioni perché venga imposto convogliamento all'esterno dell'aria dell'ambiente di lavoro (Prot. 1040).
- Verbale di Sopralluogo ARPA Sicilia del 10/04/06 attestante conformità legislativa
- Verbale di Sopralluogo Provincia di Messina 9° dipartimento II ufficio dirigenziale del 16/11/06 attestante conformità legislativa
- Analisi agenti chimici in ambienti di lavoro (polveri e composti organici volatili) del 14/09/2016
- Verbale di sopralluogo Provincia Reg. di Messina U.D. ambiente e politiche energ. del 14/03/13
- Parere del 22/04/13 Prot. 880 della Provincia di Messina U.D. "ambiente e politiche energetiche" ove si evince che non essendo mutato il ciclo. l'azienda non necessita di autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del d.lgs 152/06;
- Verbale di sopralluogo del 17/10/2018 n.189 e verbale di acquisizione informazioni n.197 del 30/10/2019 della Città Metrop. di Messina VI direz. Ambiente

4 LUG. 2022 VERIFICATORE IIP s.r.i. Nº ACCREDITAMENTO IT-V-0013 DATA DI CONVALIDA



TEMATICA

REQUISITI LEGISLATIVI

Gestione rifiuti

Decreto legislativo del 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i. - parte quarta: articoli 179, 180, 180bis, 181, 181bis, 183, 184, 187, 188, 189, 190,188bis, 188ter, 192, 193, 199, 200, 202, 203, 219 c.1, 220, 221, 224, 226, 227, 234, 236, 238; allegati parte IV B, G, E - Decreto Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 - Direttiva Ministero Ambiente del 9 aprile 2002 - Decreto Ministeriale del 2 maggio 2006 - Decreto Ministeriale del 1 aprile 1998, n.148 - Decreto Ministeriale del 1 aprile 1998, n.145 -Decreto Ministeriale del 5 aprile 2006, n.186 - Decreto Ministeriale del 16 maggio 1996, n.392 - Decreto Ministeriale del 5 maggio 2006 art. 2. All.1- Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2008 - Decreto Presidente Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2002 - Decreto Presidente Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2008 - Decreto legislativo del 27 gennaio 1992, n. 95 art. 3, 6 -Decreto Legislativo del 20 novembre 2008, n. 188 Decreto legge del 30 dicembre 2008 n. 208 e Legge del 27 febbraio 2009, n. 13 - Circolare Presidente Giunta Regione Sicilia del 11 febbraio 2000, n. 6- Circolare Assessore Ambiente del 19 febbraio 1998. n. 3554 - Circolare Assessore Ambiente del 16 aprile 1997, n.8530/U- Circolare del 4 agosto 1998, n. GAB/DEC/812/98 -Ordinanza Commissariale Sicilia del 7 dicembre 2001 - Piano Regionale gestione rifiuti - Comunic. Unione Europea del 21 febbraio 2007- Direttiva CE del 5 aprile 2006 n. 12 - Direttiva CE del 19 novembre 2008 n.98 - Direttiva UE 4 luglio 2012, n. 2012/19/UE All.II - Decreto legislativo del 29 dicembre 2003 n. 387 art.17 - Decreto Legislativo 25 luglio 2005, n. 151 e s.m.i. -Decreto Presidente Consiglio Ministri 27 aprile 2010 - Decreto Ministeriale 17 dicembre 2009 - Decreto Ministeriale 15 febbraio 2010 - Decreto legge n.138/11- D.M. 26 maggio 2011 - art 52 Decreto legge n. 83 del 22/06/12 - D.M. 30 marzo 2016 n. 78 (che abroga il Decreto Ministeriale 18 febbraio 2011 n.52: artt.1, 2, 3, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 15, 20, 21,25,28) - Decreto Ministeriale n.141/12 - Decreto Legge 31 agosto 2013 n.101 art.11 - Regolamento UE n.715/13 del 25/07/2013 sui rottami di rame - Ordinanza Regionale del 31 maggio 1999, n. 2983 -Legge 11 agosto 2014, n. 116 di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 - Decreto Presidente Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2013 - Decreto Ministeriale 10 Novembre 2011 n.219 - Legge n.116/2014-D. Legge n.150/13 -Decreto legislativo n.49/2014 - D.L.148/11 - Decreto Ministeriale n.187/07 - D.lgs n. 205/10 - DM del 3 Agosto 2005 - Direttiva n. 2006/12/CE - Comunicazione UE del 21 febbraio 2007 -Decreto presidenziale del 20 maggio 2008 - DM del 22 ottobre 2008 - D.M. del 08 marzo 2010 n.65 - Decreto Ministeriale del 09 luglio 2010 - Legge regionale n.09/2010 - DM del 28 settembre 2010 - DM del 22 dicembre 2010 - Legge 24 febbraio 2012, n. 14 di conversione del decreto legge n. 216/2011 - D. legge del 8 aprile 2013, n. 35 - Circolare Ministero Ambiente del 1 ottobre 2013 - Legge n. 125/13 - D.P.C.M. 12 dicembre 2013 - Decreto Igs n. 4 marzo 2014, n. 49 -Decisione n.2014/955/UE del 18/12/2012 - Reg. UE n.1357/14-D.P.C.M. 17/12/14 e D.P.C.M. 21/12/15 - Decreto ministeriale 24 aprile 2014, n. 126 - Legge 27 febbraio 2014, n. 15-Decreto legge n.78/15-Decreto legge n.210/15 art.8 convertito in Legge 25/02/16, n.21.-art.43 legge n.221 del 28/12/15- D.L. n. 244-2016 convertito da Legge 27 febbraio 2017 n. 19 - D.M. Amb. n.264 del 13 ottobre 2016 - D.P.C.M. 28 dicembre 2018 - Legge 27/12/2017, n. 205 - Reg. CEE/UE n.997 del 8 giugno 2017 (classificazione HP14) - D.L. n. 135/2018 art.6 convertito con legge n,12/19 - D.L. 17 marzo 2020 n. 18 - D.L 30 dicembre 2019, n. 162, LEGGE 24 aprile 2020, n. 27 - Dpcm 23 dicembre 2020, Decreto legislativo 116/2020, D.lgs 3 settembre 2020, n. 118, Legge 17 luglio 2020, n. 77 conversione del DL 34/2020, DI 183/2020 convertito in legge il 25 febbraio 2021 - D.L. 31 maggio 2021, n. 77 - Dpcm 17 dicembre 2021

AUTORIZZAZIONI E ALTRI DOCUMENTI

- Registro di carico-scarico rifiuti vidimato dalla Camera di Commercio di Messina, in data 29/12/2020
- Formulari identificazione rifiuti
- MUD (Modello Unico di Dichiarazione ambientale), dal 1995 al 2021
- Certificazione Ambientale in materia di scarichi idrici, rumore e rifiuti rilasciata dalla Provincia Regionale di Messina il 29/02/2000
- Iscrizione al Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) per utilizzatore industriali e artigianali (codice socio 12427216)
- Iscrizione al Consorzio per il Riciclaggio dei Rifiuti di beni in Polietilene (POLIECO) N° 1478-15/04/2005 in qualità di Socio Consorziato
- Verbale di sopralluogo del 07/04/06 dalla Provincia Regionale di Messina 8° dipartimento I ufficio dirigenziale, attestante conformità legislativa
- Verbale di sopralluogo del 10/04/06 dall'ARPA Sicilia, attestante conformità legislativa
- Autorizzazioni e iscrizioni albo dei trasportatori e dei destinatari di rifiuti

VERIFICATORE IIP s.r.l. Nº ACCREDITAMENTO IT-V-0013 DATA DI CONVALIDA

PLASTITALIAL Reg CE 1221/2009 -Reg UE 1505/2017 - Reg UE 2026/2018 REQUISITI LEGISLATIVI AUTORIZZAZIONI E ALTRI DOCUMENTI **TEMATICA** -Schede e manuali tecnici di uso e manutenzione Gas fluorurati Reg. CE n.2037 del 29 giugno 2000 e s.m.i. Regol. CE impianti e schede di sicurezza gas fluorurati; n.1784/06 - Decreto Min. del 20 settembre 2005 - DPR Rapporto efficienza energetica del 20/10/15 e n.147 del 15 febbraio 2006 art. 1-4 - DPR n.43 del 27 registrazione CITE Sicilia del 30/10/15; gennaio 2012 art.16 c.1 - Reg. UE n. 2014/517/UE -Comunicazione del 30/03/18 ai sensi del art.16 Decisione CE n.52 del 18 dicembre 2008 - Regol. CE n. comma 1 del DPR 27/01/12 n.43 e Controllo 1516/2007 art.6-7 - Reg. CE n. 1005/2009 art.23 - Decreto fughe semestrale del 02/10/19 da tecnico lgs n. 108/13 - D.M. 10 febbraio 2014 - DPR n.74/13- DPR abilitato secondo Reg. UE n.303/08 L'entrata in 146/18 - DECRETO LEGISLATIVO 5 dicembre 2019, n. 16 vigore del DPR 146/2018 elimina l'obbligo dell'effettuazione della comunicazione annuale in scadenza il 31 maggio in quanto l'operatore che effettua il primo controllo delle perdite, la manutenzione o riparazione, ogni intervento manutentivo successivo, deve comunicare, a partire dal 24/09/2019, l'esito in via telematica alla banca dati (ultima comunicazione effettuata da tecnico in data 02/05/2022) Legge del 26 novembre 1995, n. 447 Rumore

Decreto Presidente Consiglio dei Ministri del 14 novembre 1997 tab. B

Decreto Presidente Consiglio dei Ministri del 1 marzo 1991 art. 2

Decreto Ministeriale del 16 marzo 1998 art.2 Decreto Assessore Ambiente Sicilia del 30 giugno 2000

- Indagine fonometrica del 03/09/19 ai sensi del D.Lgs 195/06 e D.Lgs 81/08
- Indagine fonometrica del 03/09/19 ai sensi della L. 447/95
- Certificazione ambientale in materia di scarichi idrici, rumore e rifiuti rilasciata dalla Provincia Reg. di Messina il 29/02/00
- Verbale sopralluogo del 10/04/06 da parte dell'ARPA Sicilia, attestante conformità legale

-Conformità progetto impianto antincendio

stabile Plastitalia in data 29/04/03 (Prot. 2370)

Rischio incendio e incidenti rilevanti

Decreto Ministeriale del 10 marzo 1998 - Decreto Ministeriale 3 settembre 2021 - Decreto Ministeriale 7 agosto 2012 -

Legge n.122 del 30 luglio 2010

Decreto Ministeriale del 22 febbraio 2006 art.1

Decreto Presidente della Repubblica del 12 gennaio 1998, n.37 Circolare Ministero Interno n. P571/4122 sott.66/A del 8 maggio 2007 - Circolare Ministero Interno n. P522/4113 sott.87 del 20 aprile 2007 - Circolare Ministero Interno del 24 gennaio 2007 n. 250. - Decreto Ministeriale del 9 marzo 2007 Decreto legislativo del 9 aprile 2008 n.81 e s.m.i. Decreto Presidente della Repubblica del 1 agosto 2011, n.151 Decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 art. 49 comma 4 bis

Decreto legge n.69 del 21 giugno 2013 Decreto legislativo del 30 giugno 2016, n. 126 Decreto legislativo del 25 novembre 2016, n. 222 Decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105

-Conformità progetto impianto antincendio stabile Mobylen in data 07/11/05 (Prot. 15320). -Conformità progetto impianto distributore gasolio da 2 m³ in data 19/06/06 (Prot. 2913) -Attestazione di rinnovo periodico conformità antincendio del 02/09/2019 valida fino al 06/05/2024 (pratica N.8161). -Attestazione di rinnovo periodico conformità antincendio del 12/06/2019 valida fino al 19/04/2024 (pratica N.10759)

- Ultima valutazione incidenti rilevanti del 13/01/2022 presente nella Analisi Ambientale

Sostanze pericolose

Decreto legislativo n. 52 del 3 febbraio 1997 e s.m.i. - Decreto legislativo del 14 marzo 2003 n. 65 - Decreto Ministeriale del 28 febbraio 2006 - Decreto Ministeriale del 14 giugno 2002 All. 1, 2, 3, 4 - Direttiva Comunità Europea n.72 del 29 aprile 2004 - Regolamento CE n.1272 del 16 dicembre 2008 e s.m.i. - Direttiva CE n.12 del 16 dicembre 2008 - Rettifica del Reg. CE n.1907 del 18 dicembre 2006 e s.m.i. - Reg. CE n.648/2004- Reg.UE n.830 del 28 maggio 2015 - Decreto legislativo del 6 febbraio 2009 n.21 - Decreto Ministeriale del 24 gennaio 2011, n. 20 - Reg. UE 23 marzo 2015, n. 2015/491/UE - Regolamento Commissione 28 maggio 2015, n. 2015/830/UE - Decreto legislativo 1 agosto 2016, n. 159 Reg. 2018/669/UE - Reg. 2019/521/UE del 27 marzo 2019 - Reg. (CE) 29 ottobre 2019, n. 2020/11/UE - Reg. delegato (UE) 2020/217 della Commissione del 4 ottobre 2019 - Reg. 2020/878/UE - Reg. delegato UE n.692 del 16/02/2022

- Presente elenco Schede di sicurezza aggiornato al 30/09/2021
- Posizioni Reach dei fornitori

Aspetto visivo

Decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 art.146 art.142 Piano paesaggistico regionale approvato il 21 maggio 1999 Decreto Presidente Repubblica n. 139 del 9 luglio 2010 Decreto legge del 31 maggio 2014, n. 83

- Elenco vincoli Paesaggistici nella Provincia di Messina ex legge 1497/39 - Autorizzazione paesaggistica Prot.
- 9278/04/c.c. del 20.10.04, rilasciata da Sovrintendenza do Repricatore in Ambientali

Decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127 art.6 A questi riferimenti viene aggiunto in quanto applicabile il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 e s.m.i. relativo alla emana accreditamento 9759-0013 DATA DI CONVALIDA



7.2 REQUISITI VOLONTARI

Certificazioni di Sistema

Oltre ai suddetti requisiti legislativi, sono stati applicati i seguenti requisiti volontari:

- UNI EN ISO 9001-2015
- UNI EN ISO 14001-2015
- UNI ISO 45001-2018
- Regolamento Comunità Europea del 25 novembre 2009 n. 1221 (EMAS III)
- Regolamento Unione Europea del 28 agosto 2017 n.1505
- Regolamento Unione Europea del 19 dicembre 2018 n.2026
- Decisione (UE) 2017/2285 del 6 dicembre 2017
- Procedura EMAS per la registrazione delle organizzazioni
- Regolamento generale IIP per la certificazione dei sistemi di gestione per la qualità
- Regolamento IIP per l'uso dei marchi di certificazione di Sistema
- Regolamento generale IIP per la certificazione dei SGA e per la convalida della dichiarazione ambientale
- Regolamento generale per la certificazione dei sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedura per la registrazione delle organizzazioni ai sensi del Regolamento EMAS
- UNI/TR 11331-2009
- Decreto legislativo 19 aprile 2016 N. 50 e s.m.i. sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture

VERIFICATORE IIP s.r.i.
Nº ACCREDITAMENTO IT-V-0010
DATA DI CONVALIDA

8 CONCLUSIONI, VALIDITA' E DIFFUSIONE

8.1 VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA DAGLI INCIDENTI ACCADUTI

Il problema delle perdite di olio nei locali di produzione, oggetto di varie Non Conformità da incidente ambientale, ha rappresentato fino al 2008 un aspetto ambientale significativo. La positività dell'insegnamento tratto, emerge soprattutto dal raggiungimento dell'obiettivo prefisso della realizzazione dei bacini di contenimento nel reparto stampaggio.

Si tratta tuttavia di episodi limitati a pochi casi, infatti non si configurano, né si sono verificati ad oggi, incidenti ambientali tali da richiedere interventi di bonifica.

La consolidata esperienza nell'ambito di adesione EMAS, ha comportato negli anni una maturazione e prontezza di gestione di potenziali rischi derivanti dalle condizioni meteo (ad esempio, predisposizione preventiva di idranti nelle giornate di forte scirocco).

Non risultano pervenute all'organizzazione, ad oggi, segnalazioni di reclami dalla cittadinanza o da altre parti interessate.

La zona del Comune di Brolo ove è ubicato il sito produttivo, non ricade nel territorio colpito da alluvione di Messina del 01/10/2009, ma è prossimo a diverse delle zone dei Nebrodi colpite da frane nell'inverno 2009-2010. A fronte di ciò, sono state attuate azioni di consolidamento nei muri di contenimento perimetrali lato sud e si è avviato un monitoraggio degli eventi di dissesto idrogeologico nel tempo ove il comprensorio è interessato.

8.2 CONSIDERAZIONI FINALI

La Direzione e il RGA considerano positivo il cammino ad oggi intrapreso. Esso permette all'Azienda, di conoscere ed affrontare gli impatti che la relativa realtà produttiva determina e consente il controllo ed il miglioramento continuo della tutela ambientale.

Si ritiene che la diffusione della dichiarazione ambientale, ha contribuito al miglioramento del livello di sensibilità ambientale verso le parti interessate.

8.3 VALIDITA' E CRITERI DI DIFFUSIONE AL PUBBLICO

La presente Dichiarazione Ambientale Vers. 5 Rev. 5 del 29/06/2022 ha validità triennale a partire dalla data di ultima convalida.

La prossima dichiarazione ambientale, sarà predisposta e validata con validità triennale a marzo 2023.

Annualmente verranno predisposti e convalidati da parte del verificatore accreditato gli aggiornamenti della Dichiarazione Ambientale che conterranno i dati ambientali relativi l'anno di riferimento e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Questa nuova versione della Dichiarazione Ambientale è distribuita agli enti interessati che ne fanno richiesta ed è disponibile al pubblico all'indirizzo www.plastitaliaspa.com

Il verificatore ambientale accreditato che ha verificato la presente Dichiarazione Ambientale ai sensi del Regolamento (CE) n.1221/2009 è:



Istituto Italiano dei Plastici s.r.l. Via Velleia, 2 – 20900 Monza MB

Numero di accreditamento Verificatore Ambientale IT-V-0013

Data prima convalida della Dichiarazione ambientale 22/12/2005

Data ultima convalida 14/05/2021

Data convalida della presente Dichiarazione ambientale

VERIFICATORE IIP s.r.i.
N° ACCREDITAMENTO IT-V-0013
DATA DI CONVALIDA